IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 299. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 30 Ottobre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica francese

Durante i quattro mesi delle ferie parlamentari, la posizione del gabinetto Waldeck-Rousseau che sembrava verso la fine della sessione alquanto scossa, si è consolidata, specialmente dopo l'insuccesso del banchetto organizzato dalla maggioranza nazionalista del Municipio di Parigi e dopo il trionfo del Presidente della Repubblica, Loubet, al banchetto dei *maires*.

Gli stessi avversari del Ministero non lo mettono in dubbio e dalle manifestazioni dei loro giorni appare chiaro che essi non sono concordi sulla linea di condotta da seguirsi per continuare la resistenza.

Fra le varie frazioni del partito nazionalista non esiste più alcuna coesione, ed è perciò che si è rinunciato a qualsiasi dimostrazione dei repubblicani cosiddetti plebiscitari, tanto più che tutti gli altri gruppi dell'Opposizione sono discordi tra loro.

È noto questi auspicii che il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, tenne domenica a Tolosa il discorso che preludia alla sollecita ripresa dei lavori parlamentari, discorso in cui egli riassume l'opera del gabinetto da lui presieduto durante i sedici mesi in cui è al potere, e svolge il programma legislativo del governo.

×

Come è noto, il Ministero Waldeck-Rousseau, il primo Gabinetto del Presidente Loubet, fu formato principalmente allo scopo di liquidare l'affare Dreyfus, e per quanto questo compito fosse abbastanza difficile pare non si può dire che il governo non vi sia riuscito. Però più che altro l'affare in se stesso — il quale, come disse Waldeck-Rousseau, fu risolto prima dai giudici indipendenti e poi con misure di clemenza — si trovava di riparare ai danni che esso aveva arrecati all'organismo della Repubblica ed alle istituzioni dello Stato ed a tale scopo il Presidente del Consiglio ritiene opportuno indirizzare una politica eminentemente democratica, sostenuta da un partito che abbia per divisa " più libertà, più fratellanza e più giustizia ,,.

Waldeck-Rousseau ritiene di poter attuare questo programma colle riforme, che le Camere dovranno discutere prossimamente e che riflettono le scuole, le associazioni, la politica tributaria e quella sociale.

Scopo delle prime due riforme sarebbe di riserare le funzioni dello Stato soltanto a quelli che accettano i suoi principii ed i suoi insegnamenti e poi far fronte al pericolo delle Congregazioni religiose che introducono nello Stato una potenza rivale.

×

Il progetto relativo alle Congregazioni religiose è quello riguardante la riforma scolastica, si mantiene strettamente tra loro.

Ad una simile legislazione scolastica, ispirata ai principii più liberali, i clericali sono riusciti a rafforzare la loro influenza nelle scuole e quindi nella società. E ad onta delle leggi esistenti, le Congregazioni aumentano la loro potenza e le loro sostanze, sia perchè quelle leggi erano insufficienti e la loro esecuzione dipendeva da persone non ligie allo Stato, ma piuttosto alle Congregazioni stesse.

Il Ministero Waldeck-Rousseau ha cominciato ad applicare con rigore alle Congregazioni le leggi esistenti, ed ha presentato alla Camera un progetto di legge relativo alle Associazioni, che sottopone le Congregazioni religiose al diritto comune e le mette sotto la sorveglianza dello stato.

Il progetto di legge riguardante la riforma scolastica, propone che ognuno il quale aspira ad un impiego dello Stato, debba dimostrare di avere preso almeno gli studi liceali ed i medesimi in una scuola dello Stato.

Un progetto di iniziativa parlamentare va ancora più in là e richiede che le Congregazioni non possano in alcuna maniera essere autorizzate legalmente sia vietato di impartire l'insegnamento. Ma non si crede che il Governo voglia spingersi tanto oltre ed in ogni modo farà conoscere le sue idee quando il progetto sarà discusso. Però è chiaro che non appena sarà ovato il progetto di legge relativo alle Associazioni, non vi potranno più essere in Francia Associazioni non riconosciute legalmente e quel progetto diventi quindi inutile.

×

Circa la riforma tributaria, il ministro delle finanze Caillaux e la Commissione del bilancio si sono accordati, senza grandi difficoltà, sul bilancio del 1901.

La relazione generale è già pronta e sarà presentata alla Camera sino dalle prime adunanze, essendo a base dell'esercizio 1901 i nuovi accerti dazi e le incidenze per l'applicazione della legge sulla ripartizione.

Vi sarà pure un progetto di legge relativo alla sovrimposta sulle patenti, che sarà discussa dopo quello sulla ripartizione della imposta fondiaria.

Il progetto di legge riguardante la riforma scolastica, propone che ognuno il quale aspira ad un impiego dello Stato, debba dimostrare di avere preso almeno gli studi liceali ed i medesimi in una scuola dello Stato.

Un progetto di iniziativa parlamentare va ancora più in là e richiede che le Congregazioni non possano in alcuna maniera essere autorizzate legalmente sia vietato di impartire l'insegnamento. Ma non si crede che il Governo voglia spingersi tanto oltre ed in ogni modo farà conoscere le sue idee quando il progetto sarà discusso. Però è chiaro che non appena sarà ovato il progetto di legge relativo alle Associazioni, non vi potranno più essere in Francia Associazioni non riconosciute legalmente e quel progetto diventi quindi inutile.

×

Circa la riforma tributaria, il ministro delle finanze Caillaux e la Commissione del bilancio si sono accordati, senza grandi difficoltà, sul bilancio del 1901.

La relazione generale è già pronta e sarà presentata alla Camera sino dalle prime adunanze, essendo a base dell'esercizio 1901 i nuovi accerti dazi e le incidenze per l'applicazione della legge sulla ripartizione.

Vi sarà pure un progetto di legge relativo alla sovrimposta sulle patenti, che sarà discussa dopo quello sulla ripartizione della imposta fondiaria.

Politica e Diplomazia

Londra, 29, ore 11.10. — I giornali deplorano la partenza di Chamberlain per Malta, che le modificazioni nel gabinetto sono già concretate.

Da fonte conservatrice si afferma che Lord Salisbury resta primo ministro e ministro degli esteri.

Vienna, 29, ore 13,35. — Da Candia si annunzia che una legge relativa all'organizzazione militare ordina l'arruolamento di 600 reclute all'anno. Gli ufficiali ed i sottufficiali saranno presi dal corpo della gendarmeria. I masomettani sono esenti dalla leva per la durata di 20 anni.

Vienna, 29, ore 19,30. — Il manifesto elettorale dei radicali tedeschi della Boemia dice che il popolo tedesco vuole uno Stato forte e l'Austria non può esserlo soltanto sotto la direzione dell'elemento tedesco. Anzitutto è necessario che l'idioma tedesco resti la lingua ufficiale dello Stato.

Inoltre si chiedono l'unione personale dell'Ungheria, la continuazione della triplice alleanza ed una lega doganale colla Germania.

(S) **Berlino**, 29. — Si assicura che il Consigliere di Legazione De Mueliberg è stato nominato sotto Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

×

Nozze principesche.

(S) **Vienna**, 29. — Oggi sono state celebrate, col cerimoniale consueto, alla presenza dell'Imperatore, le nozze tra l'Arciduchessa Maria Immacolata ed il Duca Roberto di Wurtemberg.

×

L'arciduchessa Maria Immacolata figlia del fu arciduca Carlo Salvatore di Austria (ramo di Toscana) è nata a Baden presso Vienna il 3 settembre 1878.

Il duca Roberto è figlio del duca Filippo del Wurtemberg ed è nato a Meran il 4 gennaio 1873.

×

Krüger in Europa.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Parigi, 28, ore 16. — Il presidente Krüger è atteso l'11 novembre a Marsiglia. Egli rioverà all'Hotel Noailles delegazioni francesi e belghe. Partirà poi direttamente per l'Aja senza fermarsi a Parigi.

Giunto in Olanda ringrazierà la Regina Guglielmina e solleciterà l'intervento delle potenze circa le condizioni di pace coll'Inghilterra.

×

La Germania nell'Atlantico.

(S) **New-York**, 29. — Il *New York Herald* dice che il Venezuela si stanziando la cessione in affitto per 90 anni di un porto e di una stazione di carbone alla Germania nell'isola Margherita.

Programma legislativo

Non si sa ancora — e forse non ha preso neppure egli una decisione al riguardo — se il nostro Presidente del Consiglio preferirà, per esporre sinteticamente il programma legislativo della nuova sessione, il banchetto come il suo collega di Francia od altra forma: certo è che in una forma o nell'altra egli ci possa conoscere quanto prima le proposte del governo e quanto più potrà essere sollecita questa manifestazione, meglio sarà.

Nei giorni scorsi abbiamo accennato alla soddisfazione che nelle provincie produceva nella stampa. Gli uni s'affannano infatti a propugnare la preferenza dell'abolizione del dazio sul grano: altri s'industriano a dimostrare la necessità di sopprimere il dazio di consumo o per lo meno il canone governativo: finalmente, e specialmente, i giornali radicali trovano più accettabili le note proposte, sommariamente indicate dall'on. Giolitti.

Forse verrà il momento di esaminare ciascuna di queste riforme intanto facciamo notare che l'abolizione del dazio sul grano, a parte le conseguenze finanziarie che si risolverebbero in una perdita media dai 35 ai 40 milioni, sarebbe sentita esclusivamente ed in lieve misura dalle classi che abitano nei centri grandi e piccoli, ossia da quanti comprano il pane, mentre la massa della popolazione, agricola, che è la maggioranza del paese, non risentirebbe alcun vantaggio.

E meno male se l'effetto si limitasse a questo, ma il guaio è che il danno risicherebbe doppiamente sensibile per la popolazione delle campagne. Infatti, mezzadri e coloni che oggi traggono da quel po' di grano di cui possono disporre dopo avere provveduto all'alimentazione della famiglia un qualche vantaggio per le altre spese domestiche verrebbero a perdere su questo provento il 25 per 0[0 circa.

Nè questo sarebbe il maggior danno. Col prezzo del grano a 17 o 18 lire il quintale — che è tanto si ridurrebbe abolendo il dazio — in molte regioni la coltivazione del grano non sarebbe più rimunerativa, quindi si avrebbe una forte diminuzione nei lavori agricoli, della quale si risentirebbe anche la numerosa falange dei contadini avventizi o braccianti.

Che siano proprio ignoranti tutti gli altri paesi agricoli, come Francia, Germania, Austria-Ungheria ecc. che mantengono il dazio sul grano per difesa dell'agricoltura?

In quanto alla soppressione del dazio consumo governativo, oltrechè si tratterebbe di una perdita per la finanza di 51 milioni all'anno, essa non risolverebbe neppure il problema, giacchè tale soppressione andrebbe specialmente a vantaggio dei Comuni chiusi e non offrirebbe agli altri alcuna sicura risorsa per attenuare i dazi comunali sulle farine ecc. che rappresentano pei bilanci di molti Comuni un'entrata notevole — ciò che costituirà appunto una difficoltà per l'attuazione del progetto Carcano-Vacchelli sull'abolizione del dazio delle farine, pasta ecc.

In quanto alle proposte Giolitti ne abbiamo discusso quando furono enunciate, dimostrando come esse rappresentassero una perdita per la finanza di 55 milioni, ai quali egli ritenuta potesse far fronte il bilancio se fosse stato arginato contro la tendenza a nuove spese.

Ora, pur lasciando da banda la fantasia delle quote minime fondiarie, la cui abolizione non sarebbe sentita dalle classi lavoratrici, per le quali val molto meglio promuovere il lavoro, assicurando ad esse il modo di trarre profitto dell'opera loro, sta il fatto, per tutti questi riformisti al chiaro di luna, che il bilancio in corso si chiuderà senza parlare di provvedimenti tributari, con un disavanzo dai 10 ai 15 milioni.

Ora se il ministero riuscirà a far approvare i provvedimenti, che sono già stati annunziati, avrà fatto molto e dovrà sudare per trovare modo di mantenere il bilancio in pareggio, senza nuovi tormenti ai contribuenti.

In Cina.

La situazione.

(S) **Londra**, 29. — Il *Times* ha da Pechino: I Ministri esteri decisero di aggiungere i nomi di Yi e Yingtien nella lista dei personaggi, per i quali le Potenze chiedono la pena di morte.

Le truppe internazionali arrestarono i tesorieri della provincia di Pao-ting fu persecutori dei Missionari.

×

Serv. part. del Pop. Rom.)

Berlino, 29, ore 18,25. — Telegrafano da Tientsin che un drappello di truppe tedesche ha ucciso cinquanta *boxers* presso Tsai-Tsi-Schang.

L'artiglieria ha raso completamente al suolo due villaggi.

Si ha da Shanghai che le truppe cinesi, inseguendo gli insorti, li hanno disfatti completamente e ne hanno ucciso seicento.

Gli insorti, nell'eccidio delle missioni tedesche, hanno stuprato e bruciato i bambini vivi.

×

I pirati nel Mar Giallo.

(S) **Hong-Kong**, 29. — I pirati sequestrarono il piroscafo inglese *Perseverance* che fa il servizio fra Macao e Hong-Kong e saccheggiarono la nave, abbandonandola poi a Canton.

L'avanzamento nel R. esercito

" La legge del 1896, sulle disposizioni, che disciplinano l'avanzamento a scelta, non risponde all'equità, nè soddisfa le esigenze militari. „

Questa la censura, vediamone il valore.

Per la legge del 1896 l'avanzamento a scelta come regola, è limitato, nelle armi combattenti, alla promozione da tenente a capitano, quando il tenente che ne ha acquisito il diritto, è entrato nel primo quinto del rispettivo ruolo di anzianità.

In via eccezionale e per meriti veramente eccezionali l'avanzamento a scelta può essere concesso in tutti i gradi.

Lo scrittore della *Rivista Militare* vorrebbe correrla la legge nel senso di applicare la scelta all'avanzamento da capitano a maggiore e di escludere dall'esecuzione ossia, per intendersi meglio, dalla scelta straordinaria gli ufficiali subalterni.

In ordine alla misura egli vorrebbe che il beneficio di carriera, concesso ai promossi a scelta, corrispondesse ad un beneficio di 36 a 40 mesi nella promozione ad ufficiale superiore.

Oggi questo beneficio rappresenta un vantaggio inferiore ai due anni nella promozione a capitano.

Data la lentezza della carriera nei gradi subalterni. Il beneficio è realmente piccola cosa e non soddisfa alla scopo della scelta, che è quello di portare agli alti gradi della gerarchia ufficiali *relativamente* giovani.

Oggi ci raggiungere il grado di capitano bisognano normalmente dai 14 ai 15 anni di servizio; onde vi si arriva nella migliore delle ipotesi, all'età di 34 anni.

Nel grado di capitano si resta all'incirca altri 13 anni (a), sicchè il tenente che, compiuto con successo il corso della scuola di guerra, ottiene la scelta a promozione a capitano, diventa ufficiale superiore quando tocca i 47 anni se ha avuto la fortuna di essere nominato sottotenente a 19 anni; assai prossimo alla cinquantina negli altri casi.

Francamente non si dirà che questi ufficiale, che devesi ritenere un ufficiale distinto, faccia una carriera brillante.

Ufficiali superiore a 48 anni — prendiamo la media — vuol dire colonnello a 55 e M. generale... nella riserva, perchè il fatale limite dei 58 anni lo coglierà prima di avere raggiunto il generalato.

Mille ragioni, pertanto, non una ha il signor Bertotti di affermare che la legge del 1896 non raggiunge lo scopo di portare gli elementi giovani agli alti gradi della gerarchia militare.

Ma raggiungerà il fine la proposta correzione, per la quale l'avanzamento a scelta sia concesso ai capitani nella promozione a maggiore e graduata in modo da procurare al promosso un beneficio di carriera tra i 36 ed i 40 mesi?

Il sottotenente di 19 anni, che sarà in avvenire la *rara avis*, potrà essere ufficiale superiore a 43 anni, colonnello a 50 e m. generale a 55. Nessuno oserà dire che quest'ufficiale, il quale affronta l'olmo dopo 36 anni di servizio, abbia corso molto.

Dunque anche questa correzione, se rappresenta un miglioramento in confronto della vigente legislazione, non raggiunge ancora il fine, a cui deve mirare l'avanzamento a scelta, il quale non *può essere un beneficio* alla persona, ma *deve rispondere ad un bisogno* dell'esercito.

A questo bisogno si soddisfarà realmente, quando l'avanzamento a scelta si concederà nelle due promozioni di tenente a capitano e di capitano a maggiore.

Alla prima, in tempo di pace, sia *titolo esclusivo* per l'ufficiale essere licenziato dalla Scuola di guerra.

Allo seconda promozione questa licenza *sia condizione, ma non titolo esclusivo*. Un regolamento determinerà quel complesso di qualità militari, intellettuali e morali, che deve possedere l'ufficiale per aspirare alla seconda promozione a scelta — regolamento, che, a nostro avviso, dovrà essere severissimo, perchè questa seconda promozione ottengano soltanto quegli ufficiali che realmente, per consenso di colleghi e di superiori e per *dimostrate* qualità militari, sono l'elite dell'esercito.

Con questo sistema di scelta, al assicurerà un beneficio di carriera di cinque anni all'incirca per il grado di maggiore, al quale il sottotenente di 19 anni potrà arrivare tra i 41 ed i 42 anni di età, per essere colonnello a 47 e M. generale a 54.

Non sarà un ritorno ai bei giorni del primo periodo della costituzione dell'esercito italiano, quando l'ufficiale arrivava generale non ancora quarantenne; ma sarà tuttavia un beneficio di carriera non ispregievole per coloro, che potranno conquistarlo, e non inutile per l'esercito, che potrà ottenere esser comandato o guidato in guerra da ufficiali superiori e da generali relativamente giovani — senza fare dell'avanzamento a scelta una privativa per un determinato Corpo, come parzialmente accade presentemente.

Oggi, infatti, il beneficio della scelta, che si ripete in due o tre successive promozioni, esiste per gli ufficiali del Corpo di Stato Maggiore. Nè noi vorremmo che fosse abolito; ci contentiamo di assai meno, che cioè sia esteso anche agli ufficiali delle altre armi in concorso con quelli del Corpo di Stato Maggiore.

×

La seconda parte dell'articolo della *Rivista Militare*, che esamina le condizioni di avanzamento degli ufficiali in congedo, esamineremo poi.

(a) L'ultimo capitano promosso maggiore per anzianità conta avervi l'anzianità dell'8 aprile 1898 — cioè 12 anni e 6 mesi di grado.

Nel Transvaal.

(S) **Cradock** 27. — I boeri hanno percorso il paese tra Kimberley ed il fiume Orange.

L'attitudine dei fittaioli resta inquietante.

×

(S) **Londra**, 29. — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa che Knox attaccò il 27 corrente il comandante Dewet, mentre questi si ritirava dopo il combattimento di Frederikstad ed inflisse ai boeri grandi perdite, togliendo ad essi 2 cannoni.

Un violento uragano e l'oscurità fecero cessare l'inseguimento del boeri.

Il lavoro in Svizzera

Fra tutti i paesi d'Europa la Svizzera offre, più d'ogni altro, l'opportunità di studi comparativi sui fenomeni sociali, di osservazioni molteplici sulle tendenze della democrazia, di insegnamenti positivi sugli effetti di molte istituzioni.

Certo non tutto ciò che alla Svizzera si è fatto e si fa in ordine all'economia nelle sue varie ramificazioni è buono e si riparo da gravi censure. Come notava un reputato statista svizzero. Numa Droz. " la democrazia tende a far scomparire il più possibile le ineguaglianze, recando alla libertà economica le restrizioni appropriate „.

D'onde, dati protettivi a favore delle industrie sitandanee e sofferenti; sforzi perseveranti per limitare la concorrenza industriale mediante leggi sulla durata del lavoro, mediante sindacati che si cerca di rendere obbligatori e che nacrebbero ben presto l'appannaggio di un gruppo di privilegiati; mediante misure di polizia e tariffe destinate, sotto pretesto d'igiene o di sicurezza pubblica, a impacciare la libera vendita dei prodotti. Il rimedio si crede sia nell'accaparramento, per mezzo dello Stato, nella municipalizzione dei principali strumenti del lavoro.

Per combattere l'industrialismo, la democrazia si fa essa stessa industriale.

Questo quadro, tratteggiato dal Droz, non si applica soltanto alla Svizzera, ma è da questa suggerito all'impulso uomo di Stato e non può mettersi in dubbio che sia un quadro fedele

Ora non è senza interesse, specie per noi, di esaminare le condizioni sociali ed economiche della Svizzera e poichè un inventario di queste è stato fatto dal signor Le Cointe sulla domanda del Consiglio generale federale, per l'Esposizione universale di Parigi, troviamo utile dirne qualche cosa.

×

La Svizzera aveva, secondo l'ultimo censimento del 1888, una popolazione di 2,917,754 abitanti, di cui 1,417,574 maschi 1,500,180 e donne; ora supera i tre milioni.

Le persone che vivevano coll'esercizio di una professione erano 2,709,823; senza professione 211,852; i proprietari e locatari 1,134,784 abitanti, di cui 1,135,865 tra uomini e donne, e le industrie trasformatrici delle materie prime 1,074,589: il restante era occupato nel commercio, nei trasporti, nell'amministrazione pubblica, nell'insegnamento e in altre professioni.

Ufficiali superiore a 48 anni — prendiamo la media — vuol dire colonnello a 55 e M. generale... nella riserva, perchè il fatale limite dei 58 anni lo coglierà prima di avere raggiunto il generalato.

Mille ragioni, pertanto, non una ha il signor Bertotti di affermare che la legge del 1896 non raggiunge lo scopo di portare gli elementi giovani agli alti gradi della gerarchia militare.

Ma raggiungerà il fine la proposta correzione, per la quale l'avanzamento a scelta sia concesso ai capitani nella promozione a maggiore e graduata in modo da procurare al promosso un beneficio di carriera tra i 36 ed i 40 mesi?

Il sottotenente di 19 anni, che sarà in avvenire la *rara avis*, potrà essere ufficiale superiore a 43 anni, colonnello a 50 e m. generale a 55. Nessuno oserà dire che quest'ufficiale, il quale affronta l'olmo dopo 36 anni di servizio, abbia corso molto.

Dunque anche questa correzione, se rappresenta un miglioramento in confronto della vigente legislazione, non raggiunge ancora il fine, a cui deve mirare l'avanzamento a scelta, il quale non *può essere un beneficio* alla persona, ma *deve rispondere ad un bisogno* dell'esercito.

A questo bisogno si soddisfarà realmente, quando l'avanzamento a scelta si concederà nelle due promozioni di tenente a capitano e di capitano a maggiore.

Alla prima, in tempo di pace, sia *titolo esclusivo* per l'ufficiale essere licenziato dalla Scuola di guerra.

Allo seconda promozione questa licenza *sia condizione, ma non titolo esclusivo*. Un regolamento determinerà quel complesso di qualità militari, intellettuali e morali, che deve possedere l'ufficiale per aspirare alla seconda promozione a scelta — regolamento, che, a nostro avviso, dovrà essere severissimo, perchè questa seconda promozione ottengano soltanto quegli ufficiali che realmente, per consenso di colleghi e di superiori e per *dimostrate* qualità militari, sono l'elite dell'esercito.

Con questo sistema di scelta, si assicurerà un beneficio di carriera di cinque anni all'incirca per il grado di maggiore, al quale il sottotenente di 19 anni potrà arrivare tra i 41 ed i 42 anni di età, per essere colonnello a 47 e M. generale a 54.

Non sarà un ritorno ai bei giorni del primo periodo della costituzione dell'esercito italiano, quando l'ufficiale arrivava generale non ancora quarantenne; ma sarà tuttavia un beneficio di carriera non ispregievole per coloro, che potranno conquistarlo, e non inutile per l'esercito, che potrà ottenere esser comandato o guidato in guerra da ufficiali superiori e da generali relativamente giovani — senza fare dell'avanzamento a scelta una privativa per un determinato Corpo, come parzialmente accade presentemente.

Oggi, infatti, il beneficio della scelta, che si ripete in due o tre successive promozioni, esiste per gli ufficiali del Corpo di Stato Maggiore. Nè noi vorremmo che fosse abolito; ci contentiamo di assai meno, che cioè sia esteso anche agli ufficiali delle altre armi in concorso con quelli del Corpo di Stato Maggiore.

×

La seconda parte dell'articolo della *Rivista Militare*, che esamina le condizioni di avanzamento degli ufficiali in congedo, esamineremo poi.

Politica francese

Durante i quattro mesi delle ferie parlamentari, la posizione del gabinetto Waldeck-Rousseau che sembrava verso la fine della sessione alquanto scossa, si è consolidata, specialmente dopo l'insuccesso del banchetto organizzato dalla maggioranza nazionalista del Municipio di Parigi e dopo il trionfo del Presidente della Repubblica, Loubet, al banchetto dei *maires*.

Gli stessi avversari del Ministero non lo mettono in dubbio e dalle manifestazioni dei loro giorni appare chiaro che essi non sono concordi sulla linea di condotta da seguirsi per continuare la resistenza.

Fra le varie frazioni del partito nazionalista non esiste più alcuna coesione, ed è perciò che si è rinunciato a qualsiasi dimostrazione dei repubblicani cosiddetti plebiscitari, tanto più che tutti gli altri gruppi dell'Opposizione sono discordi tra loro.

È noto questi auspicii che il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, tenne domenica a Tolosa il discorso che preludia alla sollecita ripresa dei lavori parlamentari, discorso in cui egli riassume l'opera del gabinetto da lui presieduto durante i sedici mesi in cui è al potere, e svolge il programma legislativo del governo.

×

Come è noto, il Ministero Waldeck-Rousseau, il primo Gabinetto del Presidente Loubet, fu formato principalmente allo scopo di liquidare l'affare Dreyfus, e per quanto questo compito fosse abbastanza difficile pare non si può dire che il governo non vi sia riuscito. Però più che altro l'affare in se stesso — il quale, come disse Waldeck-Rousseau, fu risolto prima dai giudici indipendenti e poi con misure di clemenza — si trovava di riparare ai danni che esso aveva arrecati all'organismo della Repubblica ed alle istituzioni dello Stato ed a tale scopo il Presidente del Consiglio ritiene opportuno indirizzare una politica eminentemente democratica, sostenuta da un partito che abbia per divisa " più libertà, più fratellanza e più giustizia „.

Waldeck-Rousseau ritiene di poter attuare questo programma colle riforme, che le Camere dovranno discutere prossimamente e che riflettono le scuole, le associazioni, la politica tributaria e quella sociale.

Scopo delle prime due riforme sarebbe di riserare le funzioni dello Stato soltanto a quelli che accettano i suoi principii ed i suoi insegnamenti e poi far fronte al pericolo delle Congregazioni religiose che introducono nello Stato una potenza rivale.

×

Il progetto relativo alle Congregazioni religiose è quello riguardante la riforma scolastica, si mantiene strettamente tra loro.

Ad una simile legislazione scolastica, ispirata ai principii più liberali, i clericali sono riusciti a rafforzare la loro influenza nelle scuole e quindi nella società. E ad onta delle leggi esistenti, le Congregazioni aumentano la loro potenza e le loro sostanze, sia perchè quelle leggi erano insufficienti e la loro esecuzione dipendeva da persone non ligie allo Stato, ma piuttosto alle Congregazioni stesse.

Il Ministero Waldeck-Rousseau ha cominciato ad applicare con rigore alle Congregazioni le leggi esistenti, ed ha presentato alla Camera un progetto di legge relativo alle Associazioni, che sottopone le Congregazioni religiose al diritto comune e le mette sotto la sorveglianza dello stato.

Il progetto di legge riguardante la riforma scolastica, propone che ognuno il quale aspira ad un impiego dello Stato, debba dimostrare di avere preso almeno gli studi liceali ed i medesimi in una scuola dello Stato.

Un progetto di iniziativa parlamentare va ancora più in là e richiede che le Congregazioni non possano in alcuna maniera essere autorizzate legalmente sia vietato di impartire l'insegnamento. Ma non si crede che il Governo voglia spingersi tanto oltre ed in ogni modo farà conoscere le sue idee quando il progetto sarà discusso. Però è chiaro che non appena sarà ovato il progetto di legge relativo alle Associazioni, non vi potranno più essere in Francia Associazioni non riconosciute legalmente e quel progetto diventi quindi inutile.

×

Circa la riforma tributaria, il ministro delle finanze Caillaux e la Commissione del bilancio si sono accordati, senza grandi difficoltà, sul bilancio del 1901.

La relazione generale è già pronta e sarà presentata alla Camera sino dalle prime adunanze, essendo a base dell'esercizio 1901 i nuovi accerti dazi e le incidenze per l'applicazione della legge sulla ripartizione.

Vi sarà pure un progetto di legge relativo alla sovrimposta sulle patenti, che sarà discussa dopo quello sulla ripartizione della imposta fondiaria.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Consiglio di Stato* ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per impianto scalo merci verso mare nella stazione di Genova.

Per il prolungamento di binari di incrocio nelle stazioni di Asola, Remedello Sotto, Remedello Sopra, Visano, Calvisano, Ghisoni e per l'impianto del terzo binario nella stazione di Canneto sulla Parma-Brescia-Iseo.

Id. per consolidare la strada ostabile alla galleria di Marcellinara.

Id. delle opere di difesa definitiva del muro in sponda destra del torrente Tarodino sulla Parma-Spezia.

×

Il *Consiglio Superiore dello ss. FF.* ha trattato i seguenti affari:

Riadirizzamento dell'ultimo tratto del torrente Franzo fi fra Biancavera e Francavilla sulla Taranto-Reggio.

Compensi all'impresa Filippetti per lavori d'impianto del terzo binario e sistemazione dei binari esistenti nella stazione di Tagliacozzo.

Id. id. Calchera assuntrice dei lavori d'impianto di un binario tronco e collegamento dei binari del parco vagoni con quelli di mascrva nella stazione di Mestre.

Opere di difesa contro le valanghe in un tratto della Cuneo-Ventimiglia.

Consolidamento dei muri d'ala del ponte sul canale Vaschetta e di chil. 26.305 della Pescara-Aquila.

Costruzione di molle alle locomotive di Terni per ritardata consegna di piastre alla Mediterranea.

Convenzione colla Società Cavaleno di elettricità per la concessione di sopraquanzo di forza elettrica per la ferrovia Valenza-Casale-Vercelli e Castagnole-Asti-Mortara.

Condono di multa alla Ditta Carini Nathan e C. per ritardata consegna di materiale di armamento per scambi alla Rete Sicula.

Questione di maggiore circa l'imputazione delle spese per nuovi lavori e provviste da farsi dalle Officine e Stazioni ferroviarie, in adempimento della legge e dei regolamenti per gli infortuni degli operai sui lavori.

Sistemazione dei marciapiedi ed ampliamento del servizio merci a P. V. nella stazione di Porto Civitanova.

Impianto di una condotta d'acqua pel rifornimento della stazione di Pizzo sulla Battipaglia-Reggio.

Ampliamento della stazione di Pianzano (Mestre-Conegliano).

Impianto nuova stazione a Vicofertile (Parma-Spezia).

Tipi di vetture di rimorchio per la tramvia della Società ferrovie elettriche e funicolari di Genova.

Rifacimento in acciaio di m. 25.257.14 di binario e di 30 scambi in ferro sulla Rete Sicula.

Raddoppio binario fra le stazioni di Collalto-Sabi e Pian. L. 1,460,000.

Dal e Isolotti nella Stazione, Fervovie e Imprese.

Movimento carlista in Spagna.

(S) **Madrid**, 29. — I gendarmi inseguirono a Badalona (provincia di Barcellona) una banda di 24 carlisti, uccidendone uno.

Vennero arrestati il generale carlista Solivar ed un'altra persona, sospetta di complicità con quella banda.

Madrid, 29. — Si crede che nel fatto di Badalona (provincia di Barcellona) i Carlisti cercassero d'impadronirsi della Cassa municipale. La banda venne dispersa e la tranquillità fu ristabilita.

Nuove Società.

Combolavalle. — I signori Augusto Drog e Ant. Mayer, responsabili, e cav. Salv. Arbib, Attilio Barocci per la ditta " Z. & A. Barocci „ cav. Attilio Jesurum per la ditta " Jesurum brothers & C. „, comm. Michelangelo Jesurum, Augusto Millesevich e Gino Safatti, accomandanti, costituiranno la Società " Drog, Mayer & C., per l'esercizio di cantovariate — capitale L. 185,000 — durata 5 anni.

Jutificio Ossolano. — Si è costituita la Società " Jutificio Ossolano „ in Villadossola, col capitale versato di L. 700,000 per l'industria e commercio di filati e tessuti di juta. La nuova Società ha assorbito la vecchia ditta Pietro Frattini di Luigi, di Milano.

Al Cons. d'Amm. sono stati nominati i signori: Malacrida Pietro, presidente; Litta Modignani nob. Luigi, consigliere-delegato e direttore; Ancona ing. prof. Ugo,Ceretti ing. Vittore, Cunatard dr. st. Leger cav. Luigi, Modignani nob. Rodolfo, Maggiani ing. Paolo, Pariani Dino, consiglieri.

Pellami. — I signori Nulli Pietro e Francesco, Maurizio Bortolo Giovanni ed Enrico Tommaso, Tòn Clara ed Ernesta, hanno stabilito di continuare la Società in accomandita semplice sede, già da essi e loro autori stipulata e costituita nel 1901, prorogandola fino al 1913, sempre sotto la ragione sociale " Nulli Francesco e C. „ con Palazzolo all'Oglio — amministrazione e direzione demandata ai signori Nulli Pietro e Maurizio Bortolo Giovanni, firma ad entrambi. Oggetto: concerie pellami e commercio degli stessi. Capitale L. 120,000.

Movimento carlista in Spagna.

(S) **Madrid**, 29. — I gendarmi inseguirono a Badalona (provincia di Barcellona) una banda di 24 carlisti, uccidendone uno.

Vennero arrestati il generale carlista Solivar ed un'altra persona, sospetta di complicità con quella banda.

Madrid, 29. — Si crede che nel fatto di Badalona (provincia di Barcellona) i Carlisti cercassero d'impadronirsi della Cassa municipale. La banda venne dispersa e la tranquillità fu ristabilita.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Consiglio di Stato* ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per impianto scalo merci verso mare nella stazione di Genova.

Per il prolungamento di binari di incrocio nelle stazioni di Asola, Remedello Sotto, Remedello Sopra, Visano, Calvisano, Ghisoni e per l'impianto del terzo binario nella stazione di Canneto sulla Parma-Brescia-Iseo.

Id. per consolidare la strada ostabile alla galleria di Marcellinara.

Id. delle opere di difesa definitiva del muro in sponda destra del torrente Tarodino sulla Parma-Spezia.

×

Il *Consiglio Superiore dello ss. FF.* ha trattato i seguenti affari:

Riadirizzamento dell'ultimo tratto del torrente Franzo fi fra Biancavera e Francavilla sulla Taranto-Reggio.

Compensi all'impresa Filippetti per lavori d'impianto del terzo binario e sistemazione dei binari esistenti nella stazione di Tagliacozzo.

Id. id. Calchera assuntrice dei lavori d'impianto di un binario tronco e collegamento dei binari del parco vagoni con quelli di mascrva nella stazione di Mestre.

Opere di difesa contro le valanghe in un tratto della Cuneo-Ventimiglia.

Consolidamento dei muri d'ala del ponte sul canale Vaschetta e di chil. 26.305 della Pescara-Aquila.

Costruzione di molle alle locomotive di Terni per ritardata consegna di piastre alla Mediterranea.

Convenzione colla Società Cavaleno di elettricità per la concessione di sopraquanzo di forza elettrica per la ferrovia Valenza-Casale-Vercelli e Castagnole-Asti-Mortara.

Condono di multa alla Ditta Carini Nathan e C. per ritardata consegna di materiale di armamento per scambi alla Rete Sicula.

Questione di maggiore circa l'imputazione delle spese per nuovi lavori e provviste da farsi dalle Officine e Stazioni ferroviarie, in adempimento della legge e dei regolamenti per gli infortuni degli operai sui lavori.

Sistemazione dei marciapiedi ed ampliamento del servizio merci a P. V. nella stazione di Porto Civitanova.

Impianto di una condotta d'acqua pel rifornimento della stazione di Pizzo sulla Battipaglia-Reggio.

Ampliamento della stazione di Pianzano (Mestre-Conegliano).

Impianto nuova stazione a Vicofertile (Parma-Spezia).

Tipi di vetture di rimorchio per la tramvia della Società ferrovie elettriche e funicolari di Genova.

Rifacimento in acciaio di m. 25.257.14 di binario e di 30 scambi in ferro sulla Rete Sicula.

Raddoppio binario fra le stazioni di Collalto-Sabi e Pian. L. 1,460,000.

Dal e Isolotti nella Stazione, Fervovie e Imprese.

...ZA ha aggiogato la natura con l'acqua; ...qua igienica filo... ...ndata dai medici, non con... ...argento. E' l'unica ... italiano ed estero ... d'argento, Gran premio ... a Londra e Bordeaux ... allo, e con certificato di ... S. M. la Regina d'Italia, ...ppelli e alla barba il loro ...nero morato; non macchia ...insetore C. Maggini. ... N. 7 e 8 presso Fontana ... gramma 300 con istruzione ... tutta Italia con l'aumento ...rasa la spesa di spedizione.

...CIDA ...disinfettante ...A DORO ...to E DE ROSSI ... 18 — ROMA ...nte insetticida è superiore ...azione pronta, efficace e ...

...i modelli vive si annidano ... quindi utilissimo per le ...

...o per la pronta disinfezione ...ommodi ecc. non che per ...

...a si prezzo di Lire 0,20 ...ricolo alla bott. da gr. 250.

Note bibliografiche

La Suède — son peuple et son industrie — Ex posé historique et statistique publié par ordre du gouvernement, redigé par Gustav Sundbärg — sdlnare au Bureau central de statistique de la Suède — Stockholm Imprimerie Royale — P. A. Norstedt et Söner.

Di questa opera importante ed interessante, compilata per ordine del Governo svedese, abbiamo ricevuto un esemplare della edizione francese. Il volume di oltre 350 pagine, stampato con vero splendore tipografico, è adorno di numerosissime incisioni riproducenti scene e paesaggi svedesi, ritratti di personaggi cospicui; opere d'arte, ecc., e carte topografiche e diagrammi.

Per leggi ed istituzioni abbiamo accennato, riserrandoci di farne oggetto di uno studio accurato che giovera a far conoscere meglio la Italia quell'interessante paese e quella laboriosa popolazione.

Elementi di prosodia e metrica latina, di Ruggero Cialdea (Pio Pascucci) — Roma, Tip. Forzani e C.

Questo utilissimo manuale, condotto con scrupolosa esattezza e sobrietà, si divide in cinque parti. La prima, contiene le nozioni preliminari; la seconda, le quantità, ossia il valore della sillabe; la terza, le radici, i temi e le parole; la quarta, l'accento, e la quinta, la metrica. — Il volume si chiude con la riproduzione nella nostra lingua dei versi: esametro e pentametro.

La vita di Gesù di Ernesto Renan in Italia — Studio storico-critico del prof. Baltasare Labanca. — Firenze, Ermanno Loescher.

Questo studio delto e denso di pensiero, fu scritto dal prof. Labanca per il Congresso internazionale della storia delle religioni, di Parigi.

L'autore vuol fare sapere che il presente studio non è che piccola parte di un volume in preparazione, che sarà intitolato: *Intorno Gesù Cristo pubblicazioni italiane dopo il 1860.*

In questo volume il tema: « La vita di Gesù, del Renan » — non nelle dimensioni in cui ora è svolto — — servirà, secondo gli intendimenti dell'autore, a provare quale e quanto risveglio di studi del Nazareno abbia prodotto quella biografia nel nostro paese.

Molte pubblicazioni italiane intorno a G. Cristo non sarebbero apparse, L'imperioso bisogno di studi seligiosi non si sarebbe da molti sentito, in ispecie i cattolici non avrebbero facilmente capito, che la loro ani ca fede è necessita anche ragionaria e giustificarla dinnanzi alla critica moderna. Il prof. Labanca, memorabile, crede che il Renan con la sua « Vita di Gesù » abbia rotto l'alto sonno nella testa di molti italiani, inducendoli a informarsi ed occuparsi delle obiezioni indagini sopra il Cristianesimo ed il suo Fondatore.

Il naso di Ermete Novelli — In elegantissima edizione diamante, il collega Jarro. (G. Piccini) ha pubblicato a Firenze una raccolta di quei suoi scritti eleganti e spiglisli, che le hanno reso giustamente popolare.

La raccolta, che piglia il nome del primo, *Il naso* — e che nano imponente - *di Ermete Novelli*, contiene ancora i seguenti, dei quali ad invogliare i lettori a cimparare il voltumetto graziosissimo, basterà citare i titoli suggestivi:

« La vita di Leopoldo Fregoli — Lamenti di un noltambulo — Gabriele d'Annunzio e gli attori italiani — I Direttori d'orchestra — La penna del maestro Mascagni — Il più grande socialista — Il mio giornale.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 29 contiene:

Nomine e promozioni negli ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. — R. D. col quale viene accertato il numero dei membri della Camera di commercio e arti di Udine — RR. DD. riflettenti applicazione di tasse di famiglia — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. del Tesoro e di Agr. Ind. e Comm. — Divieto d'esportazione — Resoconto sommario delle operazioni della Cassa depositi di risparmio a tutto agosto.

Prezzo del cambio - Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici — Il 24 corr., in Castelnuovo della Misericordia, in prov. di Lucca, è stato attivato un servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostre servizio)

Taranto, 28. — (*Ionico*). Pel progetto della pavimentazione in asfalto della nuova città l'amministrazione pare abbia rinunziato all'idea dell'esperimento a furni sul corso al Due Mari, una volta che col contratto la Società assumisce un garantiste la solidità e la durata. Si farebbe quindi il compromesso per l'intero lavoro, qualora la suddetta Società si obblighi di sostituire il nuovo acquedotto e le fognature per un 2.3.0,000, ed eseguire la pavimentazione per L. 1,500,000. Tale debito verrebbe estinto in un trentennio.

— Alla e municazione del presidente del ricostituito Patronato scolastico, il ministero dell'istruzione ha risposto col seguente telegramma:

« Lodo altamente pensiero istituzione patronato scolastico nome glorioso compianto Re Umberto, e compiacemmi sapere solerzia presidente fatto esecuzione manifestare nobile sentimento ed attestare affetto codesta città dinanzi istituzioni patrie. »

— L'amministrazione, che ha per programma la municipalizzazione di tutti i servizi, ha fatto una concessione per i dadi, che vuol dare in appalto per L. 900,000, con l'obbligo di un anticipo di L. 500 mila.

Maniago 29, ore 11. — Il ministro Pascolato giunse qui iersera e fu accolto con grande cordialità Gli fu offerto un pranzo famigliare dai sindaci e dai capo-elettori del Collegio.

Il stadace, conte Attimis, gli porse il saluto a nome loro, egli, ringraziando, attribuì ai suoi fedeli elettori la sua accessione al potere. Una allusione a Saracco fu accolta da grandi applausi.

Grande entusiasmo quando invitò tutti a confluire nell'opera sapiente del giovine Re.

Bologna, 29, ore 17.20. — (*Colline*) Il Consiglio provinciale, eccendo la proposta della Deputazione, ha deciso oggi, con 29 voti contro 4, di versare all'istituto ortopedico Rizzoli le 50.000 lire già stanziate per onorare la memoria del Re Umberto.

Napoli, 29, ore 18.12. — La calma perfetta è ritornata nel personale dello stabilimento Guppy. Gli operai che licenziarono i capi e i superiori sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

— Mons. Guida, ex rettore del Seminario, colta da sincope iersera mentre si trovava in tram, morì ora quasi subito.

— Il soprintendente e i governatori dell'Ospizio di San Gennaro *extra-moenia* in seguito alla impressione prodotta dalla visita fatta dalla stessa nella visita che fece all'Istituto hanno comunicato al prefetto le loro dimissioni.

Torino, 29, ore 18.45. — (*Iermori*). A Leyni il contadino Giovanni Bonadi redarelli di 20 anni ha ucciso a colpi di rastrello il fratello Francesco di 26. Fu arrestato.

Lecce, 29, ore 18.20. — Nel tenimento *Maglie* i carabinieri Rocco Sanzarigo e Roberto Capopelli inseguivano un sacchiatore di fredo. Ad un certo punto questi, vedendosi quasi raggiunto, si fer ò e sparò contro i due militi, ferendo il primo gravemente al volto il Chiappelli. I camb nieri spararono allora contr di lui e lo ferirono alla mano si istra.

Palermo, 29, ore 13 — Stamane il Consiglio comunale, in proposta del sindaco, votò unanime un ordine del giorno nel quale è espresso il sentivo compiacimento per l'assunzione del concittadino comm. Pietro Gnarnaschelli alla prima presidenza della Corte di Cassazione di Roma.

Il sindaco ha comunicato i nomi dei 5 consiglieri chiamati a far parte della Commissione per Finchiesta sui mandati municipali. I nominati sono: Farisano, Armao, Marrocci, Torrenti e il barone Paino.

— Il comm. Cosenza è partito.

Alla memoria di Re Umberto.

(S) Castellammare di Stabia, 29 — Ad imitativa delle maestranze del Regio Cantiere furono oggi celebrati nella Cattedrale solenni funerali in memoria di Re Umberto.

Ha celebrato il vescovo, monsigner De Jorio. Vi assistettero le autorità civili e militari, le rappresentanze delle Associazioni e moltissimi invitati.

Disastro ferroviario.

(S) Genova, 29 — Stamane, il treno 194, entrando nella stazione di Pontedecimo, per falsa manovra, urtava sotto la fiancata una locomotiva.

In questo scontro si ebbero sette feriti leggermente ed il capo conduttore ebbe la settima costola sinistra rotta.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 26 ottobre - Pres. **Giorgi.**

Com. di Acquanegra c. Min. P. I. e Canarotti Elisa per annulli. di ad. sm. su rifiuto di certificato di idoneità speciale alla maestra Canarotti.

Rel. **Feria** - Respinto.

Com. di Chiaravalle c. Min. Int. e Guarnieri dott. Antonio per annulli. di d. m. rescinde il licenz. del canarino da medico condotto in Chiaravalle.

Rel. **Feria** - Accolto.

Com. di Monselice c. Com. di Stanghella e G. P. A. di Padova per annulli. di decis. della G. P. A. su rimborso di spese di spedalità all'ospedale di Dolo.

Rel. **Feria** - Accolto.

Com. di Gorle c. G. P. A. di Bergamo e Com. di Nembro per riforma di decis. della G. P. A. su rimborso di spese di ricovero di mentecatti poveri.

Rel. **Pincherle** - Respinto.

Gigli Cappelli Italia c. Ersit. Com. di Roma e prel. di Roma p. annulli. di d. p. di revoca di atto simile sulla nullità e sospensione di atti esecutivi incanti dall'esattore.

Rel. **Vanni** - Accolto.

Consorzio dell' Isola in Vercelli c. Min. del Lav. Pub. e Intend. di Finanza di Novara per annulli. di d. m. sull'ordinanza della cancella l'autore 1 in Vercelli dal far parte e dal contribuire al Consorzio idraulico di difesa detto dell'Isola.

Rel. **Sandrelli** - Respinto.

Ospedale Fatebenefratelli di Palermo c. pref. di Palermo e commissario regio per la Sicilia per annulli. o revoca del decreto del commissario civile di Sicilia che conferma il bilancio 1897 dell'ospedale con le modificazioni arrecatevi dalla G. P. A. di Palermo.

Rel. **Sandrelli** - Ordinata la produzione di documenti; sospeso il giudizio di merito.

Ospedale civile dei poveri di Porto Maurizio c. Depal. prov. di P. Maurizio per annulli. o revoca di decis. della G. P. A. su rimborso spese di ricovero di una demente povera.

Rel. **Pincherle** - Accolto; rimesse le parti alla G. P. A. per il merito.

Mossa Andrea c. Piriolmi Cossu Gio. Maria e Carcedda Nicolò per annulli. di decis. della G. P. A. di Sassari sulle operazioni elettorali per la nomina di consiglieri comunali di Ozieri.

Rel. **D' Agostino** - Accolto in parte; rimesse le parti alla G. P. A. per il merito.

Di Geronimo Eutidio c. Cons. com. di Santomenna per annull. di delib. del Cons. com. che promuove azione dinanzi del riscontro della carica di cons. comunale.

Rel. **Feria** - Accolto.

Longo Felice c. Min. di G. e G. per annull. di decis. del p. presidente della Corte di Appello di Roma, confermata dalla commissione, che negava il ricorrente la nomina ad usciere giudiziario.

Rel. **Vanni** - Ordinata la produzione di nuovi documenti; sospeso il giudizio di merito.

Zanchi Giovanni c. G. P. A. di Palermo e Licata Antonio per annull. e sospensione di decis. della G. P. A. di Palermo.

Rel. **Pincherle** - Respinta la domanda incidentale di sospensione; riservato il merito.

Uno sciopero finito.

(S) Montréal, 29. — Gli scioperanti di Valleyfield, che sono di origine francese, ritornarono in calma, ed accettarono che nel mantenimento dell'ordine pubblico i soldati inglesi venissero sostituiti da soldati canadesi di origine francese.

TEATRI ED ARTE

La Casa di Goldoni.

La " Casa di Goldoni „ aprirà le sue porte, la sera di giovedì prossimo primo novembre. Sul pubblicazione del Valle fervono intanto gli ultimi preparativi. I muratori, gli elettricisti moltiplicano il loro lavoro. Nella sala, nei corridoi, nei *foyers*, i decoratori danno le ultime ma i di colore; schiere di tappezzieri distendono l'elegranza dei soffici tappeti. La sala è stata dorata a nuovo, tutta candida ed aurea; cinquecento fiori elettrici racchiusi in lampadine multicolori, irradieranno i nuovi velluti. Il nuovo elegante *plafond*, la platea tutta ridotta a poltrone di velluto cremisi, i palchi ampliati e tappezzati. Un nuovo sipario, a tendi, di velluto cremisi sostituirà l'antica tela di antiestetico colorazione. Due *foyers* sono stati costruiti al 1° ordine e un *foyer* al 2° ordine, decorato dai busti della *Commedia* e della *Tragedia* e dai ritratti dei più illustri nomi della scena, avvicini l'autore adottati di autori, di critici, di giornalisti, di intrusi, sul palcoscenico ampliato, signorile e vastissimo. I caloriferi irraggieranno in tutti il teatro il loro tepore.

Un nuovo ingresso è stato aperto per la galleria del quint'ordine, in guisa da evitare la confusione e la resa ch'erano connesse alla porta del Valle E diverse piante, stoffe, tappeti conferiranno alla " Casa di Goldoni „ l'aspetto della dimora di un principe; di un principe della scena; poichè tale fu il grande autore da cui s'intitola il nuovo teatro, poichè tale è il glorioso artista che volle, in tempi così scettici ed ostili, ardire una iniziativa così grande.

Ora sui palcoscenico dell'*Argentina* si dà l'ultima mano alle scene, agli sfondi, ai quadri. Un decoratore veramente artista, il Mancini di Rimini ed un pittore di ben noto valore, Sebastiano Novelli, il nipote di Ferdinando, ci condurranno in questa fuga elegante e di bellezza. Tutt'intorno s'ammassa il mobiglio: ogni commedia ha le sue sale, i suoi mobili, le sue tappezzerie. Ecco i fragili mobili intarsiati della *Locandiera*, ecco i mobili a gigli d'oro per *Luigi XI*, ecco quanto di più nuovo e di più originale ha escogitato nello stile moderno la mobilia dei salottini. Ecco qua persiane e finestre, vere e non simulate. Ecco i pesi di camicetti, le alte consolle, le specchiere, i lampadari a duplice fiamma, i sovrapporta in legno e stucchi, insomma tutto quanto principalmente si addice al più puro quattrocento; ai più lambiccato *rococò*, al seicento autentico e fastoso al *modern style* più estetico.

Abbiamo mille volte deplorato la miseria delle messe in iscena del teatri italiani. Ed ecco che a due uomini — ad un grande artista ed ad un direttore coraggioso, ad Ernesto Novelli e al conte Alfredo Baracchini-Giunsanti — ha sorriso il sogno di dare alla capitale d'Italia qualcosa che per dignità e signorilità potesse, senza tema di confronti, rivaleggiare con massime teatri di paesi europei. L'uno, il Baracchini, ha messo in giuoco più di cinquemila lire; il Novelli, oltre questo denaro, ha rimunziato a tutto il lucro che le sue *tournées* artistiche gli procurerebbero per ciò, a fine di legare il suo illustre nome a qualcosa di indistruttibile e di altamente meritorio per l'arte italiana.

Ma la ricchezza ed il fasto della messa in iscena non basterebbero per un grande artista come Ernesto Novelli. Noi avremo alla Casa di Goldoni una serie di rappresentazioni modello. A quest'uopo egli s'è circondato di quaranta artisti, fra i quali primeggia l'elemento giovine, quaranta artisti che sotto il ferreo magistero direttoriale del grande attore formeranno nel quadro scenico un tutto armonico ed esemplare.

In questa " Casa di Goldoni „ dal principesco arredo, con superbe interpretazioni, l'arte italiana avrà un nuovo fulgore di gloria. Nel vedremo svolgersi tutto un programma di arte nazionale, dal più luminoso capolavori di Carlo Goldoni a quanto nella produzione contemporanea, e fra quella dei giovani, meritevi di veder la luce di una ribalta che offra ad essi il mezzo di un così grande nome.

Speriamo che veramente si sia iniziata una più proficua pacsana, e si dimostri coi fatti a coloro i quali piangono, preiche malinconiche, su l'instessa del teatro italiano, che anche noi abbiamo un passato non inglorioso, un presente dignitoso e forse un avvenire.

Lucio d'Ambra.

Drammatica — Giuseppe Castorri è sempre vigoroso e laborioso. Ora ha compiuto una nuova commedia drammatica, in quattro atti *L'al-di-là*.

Il titolo è oltremodo suggestivo. I teressantissimo il soggetto che si riferisce al massimo problema che preoccuperà sempre l'umanità. E' innomma il problema della vita futura, che noi ci poniamo ogni giorno e che non sappiamo nè sapremo risolvere — forse — mai.

Ora che bazano fuori dalle letternature odierne le repugnanti chimere dell'occultismo, il tema ha anche, e non a caso, una importanza di eccezione. Quindi, desideriamo udire presto la nuova commedia del Castelli, che, intanto, ha scritto un bellissimo articolo sul teatro nel secolo XIX, che la *Nuova Antologia* pubblicherà nel prossimo numero.

Sports

Ciclismo — La Società ginnastica « Roma » si inscriverà alla " Unione Velocipedistica Italiana. »

Si invitano pertanto i soci ciclisti a specialmente colore che, dilettandosi di corse a gare ciclistiche hanno interesse ad appartenere all' « Unione Velocipedistica Italiana » a volersi al più presto dare in nota presso la segreteria della Società « Roma. »

Caccia — (*Vice-Mirula*). Continua con le belle giornate abbondante il passo delle *bdole*, e tanto con il facile che con le reti se ne fanno delle prese significanti.

Qualche tesa ha superato il *200* e qualche fuolle il *150*. In palude per ora pochissimi selvatici, stante l'affaccendamento.

Nel resto d'Italia:

Ad Alfonsine (Ravenna belle prese d'ogni specie di animali.

A Verona bel passaggio di *lodole* il 24, 25 e 26.

A Derula (Umbria) movimento forte tanto di *palombe* che di *frisagnelli* dopo il 20, sui pochi *tordi*.

In Liguria bella caccia in Lunigiana e in Cetrano.

Anche a Napoli sulle bandite socialì e cadena pioggia abbondante e si fanno discreti carnier. di *beccacce*, 8i notizioni ancora non poche *quaglie*.

Scarsi gli animali a Bologna, a Milano e a Venezia.

Automobilismo. — *L'automobile-fonda - Il treno Scotte* — Abbiamo già parlato credi *Popolo Romano* dell 11 c rrente mese dell'automobile-fonda, mezzo con cui esercitare alle manovre militari finanesi. Leggiamo ora sui giornali francesi questi interessanti particolari che mostrano come detto automobile possa prestare grandi e varisti servizi.

Poche notti fa, il generale Brugère, che diresse personalmente gli esperimenti, condusse il proiettore su di un'altura di dominava la pianura. Toscurità era perfetta: ad un tratto il fare si accende e comincia a irradiare nel campo dove erano accantonate le truppe; le sentinelle dormivano, e alcuni soldati appesantiti dal-l'assenza degli ufficiali si davano ad esercizi acrobatici.

Più lontano egli può osservare altre irregolarità, e tutto egli notò nel suo taccuino.

Il giorno seguente le posizioni piovvero come la grandine su quegli sventati. Il battaglione, almeno il suo proiettore, aveva preso in fallo.

— Un grande successo ebbe altresì il treno Scotte trainato da un'automobile.

Esso è composto di vetture le quali si possono staccare ed aggiungere colla più grande facilità.

Si assicura che attualmente il generalissimo Brugère mentis più volentieri in automobile che a cavallo. Egli ha preso il vizio di voler percorrere i fronti coi cavalieri, e perciò gli capita qualche volta di rimanere a mezzo a qualche campo melmoso, dove le ruote affondano di mezzo metro.

Invece al generale Lucas che non abbandona mai le strade, non è mai capitato, in tutto il lungo corso delle manovre, di provare il disappunto di trovarsi impossibilitato a muoversi.

Ciclismo. — *I guadagni degli stayers americani* — Chiusasi la stagione ciclistica si è pubblicato a New York il bilancio delle somme guadagnate, riguardante le vincite fatte dai corridori di resistenza.

Nelson, il nuovo astro, sta in capofila.

Ecco le cifre:

1. Nelson L. 46.448 — 2. Michael L. 30.670 — 3. Pierce L. 19.360 — 4. Stinson L. 18.025 — 5. A. Mac Eachren L. 14.810 — 6. Miller L. 11.435 — Mac Farland L. 11.000 — 8. Caldwell L. 9060 — 9. Albert Champion L. 5175.

Un bel record femminile — Telegrafano da New York:

Certa Margaret Gast, una francese stabilitasi in America cinque anni fa, ha vinto brillantemente una scommessa facendo una *performance* non comune.

Essa ha infatti coperto una distanza da New-York a Long-Island la bellezza di 2000 miglia pari a 3218 chilom. nel tempo di 222 ore e 51' marciando in ragione di 900 miglia al giorno.

Miss Gast era stata spinta innanzi per arrivare a 4000 km, tanto per,, la buona misura!

Corso di cavalli al " Velodromo Roma. „ — Le corse di cavalli della campagna romana che oggi vano farsi al « Velodromo Roma » il 21 ottobre e che furono rimandate pel tempo cattivo vi faranno domenica 4 novembre.

A questa giornata sportiva prenderanno parte tutti i cavalli di cui dimmo il nome, e le iscrizioni rimarranno aperte a tutto giovedì e si riceveranno al « Velodromo Roma. »

Vigar.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario feriale.

Pres.: comm. Vitelli - **Giud.:** Sertori e Astrandi - P. M.: cav. Roberti - **Canc.:** Belli - P. C.: Tomassini - **Dif.:** Del Sonno.

Calunnia.

In una notte del marzo 1896 ignoti ladri, penetrati mediante scasso, nel locale di proprietà del *Monte frumentario di Bell'igra*, vi rubarono del grano e del granturco. Durante la indagini, il contadino Angelo Patrizi, di anni 27, di Bellegra, denunziò al pretore che i ladri erano il presidente del Monte frumentario, Saverio Angelo Cerroni e Francesco Tocci. L'istruttoria però assodò che il furto era stato commesso dal Patrizi e dai Tucci e questi furono arrestati e giudicati dal Tribunale, che ieri li condannò a 4 mesi di reclusione per ciascuno.

Il Santini sporse querela per calunnia contro il Patrizi. Questi fu giudicato dalla Assise e condannato a 2 anni e 11 mesi di reclusione, avendogli i giurati concesso le attenuanti.

Omicidio nell'Agro romano.

La mattina del 24 aprile, nella tenuta Torlonia, in Torre S. Lorenzo, i pastori Angelo Cecchini, d'anni 24, e Pietro Ferranza, d'anni 48, entrambi da Cappadocia, erano intenti a preparare le reti per le pecore. Angelo il Cecchini bisogno di un bastone, si rivolse al Ferranza chiamandolo *gallinella*. Questi, preso da ira, afferrò il bastone e glie lo diede sul capo con tanta forza da farlo stramazzare a terra con la base del cranio fratturata.

Ieri il Ferranza fu giudicato dalla Corte di Assise. Avendolo i giurati riconosciuto colpevole di fortunato seguito da morte, avendogli accordata la scusante della provocazione lieve e concesse le attenuanti, fu dalla Corte condannato a 10 anni di reclusione. Difensori Tragnoso e Sandelli.

Tribunale - I Sezione penale.

Pres. Nasaro — **Giudici:** Petrillo e Bartolini — **P. M.** Nocelli — **Dif.** d'uff. Canti.

Apologia del regicidio.

Il 16 agosto il contadino Bernardino Santoboni, di anni 38, da Montorio Romano, trovandosi a bere in un'osteria di Morlupo, approvò l'operato di Bresci, soggiungendo che gli avrebbe volentieri pagato da bere. Il discorso fu riferito ai carabinieri, che arrestarono il Santoboni. Questi ieri fu dal Tribunale condannato a 4 mesi di detenzione e a 60 lire di multa.

Tribunale di Napoli.

L'on. Casale contro « La Propaganda. »

Servizio speciale del Pop. Rom.

Napoli, 29. — Stamane la causa intentata dall'onorevole Casale contro il Municipio, gli Ospedali Riuniti Barbenai, le Autorità gli Istituti e Società locali e tutti coloro che vollero rendere l'ultimo attestato di stima e di affetto all'illustre scienziato, ha richiamato una folla addirittura enorme.

Fin dalle prime ore del mattino la piazza e le adiacenze è state affollate dalle precedenti, perchè in questo processo la curiosità morbosa del pubblico va man mano sempre più aumentando.

Abbiamo un processo conforonte fra il comm. Patricolone e l'on. De Martino a proposito della questione sollevata per la ditta Manzi.

Il primo sostiene che le condizioni della ditta non sono affatto disastrose, mentre il secondo afferma che la ratio di 800 lire scesoro a 120 e che la Società morcè la convenzione, da lui accennata nell'altra udienza, volle ritirarsi e vendere i vantaggi ottenuti con la concessione.

Quanto poi alla questione sollevata dal Casale, relativa alla concorrenza che avrebbero fatto Società estere, ricorda che si volevo costituire una nuova Società italiana, ma le pratiche dovettero arrestarsi per contrarie influenze politiche

L'avv. Sandulli, del Collegio della difesa, afferma che fin dal principio del processo gli pervennero lettere di cittadini indicanti fatti specifici di affari trattati da Casale, dall Amelio e domanda che il tribunale faccia chiare i cittadini menzionati nelle lettere che esibisce.

Il Pubblico Ministero chiede il rigetto della domanda.

Perrone, accenna ad una domanda di un tale che vorrebbe che il Municipio facesse un'inchiesta su condotta *sua affarinnati* di fuori e di dentro Napoli, quando il sindaco marchese di Campolattaro nominò una Commissione per rivedere le liquidazioni e dire di aver saputo che avrebbero avuto ragione quelli che avevano pagato di più.

Conchiude esprimendo giudizio sfavorevole all'amministrazione comunale di Napoli.

Ad una domanda della P. C, risponde: so quello che tutti sanno, cioè che si comprano e vendono certi posti, trasfochi ed impieghi, ma niente mi consta personalmente.

Arturo Labriola trovandosi nel carcere di Sant'Efremo seppe che il direttore eresi accorto che l'on. Casale s'imeriva per ottenere trasmutamenti nel personale delle carceri.

Questo teste è il noto socialista e uno dei redattori del giornale incriminato. perciò la sua deposizione in ogni senso accumulate accuse e giudizi contro il Casale non produce alcun effetto specifico contro l'imputato.

L'on. Colosimo, a nome del collegio della parte civile, scusa entrare nel merito delle rivelazioni fatte, domanda che il Tribunale sospenda sino a domani.

Il P. M. acconsente ed il tribunale rinvia l'udienza a domani.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 30 Ott bre 1900 — S. Serapione.

Leva il sole alle ore 6.41 m. — Tramonta alle 5.6 s.

Leva la luna alle ore 0.29 s. — Tramonta alle 16.46 s.

L'Ave Maria suona alle 5 1/2.

Quarantore. — Da 29 al 31 Missionarie Francescane in via Marchiavelli gli v. Giosti.

BOLLETTINO METEORICO.

28 ottobre, ore 15.

Europa: pressione massima di 770 sul Portogallo; minima di 745 sulle Ebridi.

Italia: depressione intorno sallo da 0 a 8 mm. sull'Italia superiore, di 3 a 6 altrove; temperatura diminuita ovunque; pioggiarelle sul versante Adriatico da Ancona a Lecce, in Sardegna, Calabria e Sicilia; nebbie sulla valle padana.

Stamane: cielo nuvoloso in Piemonte, Liguri , alto Veneto, versante Adriatico e nord Sicilia; Basilicat lembo sudest impossessata e nuvi altrove: venti deboli o moderati settentrionali; mare qua e là mosso e poco agitato.

Barometro: massimo a Cuneo 774 mm., minimo a 764 sulle coste joniche.

Probabilità: tempo incerto del quarto quadrante; cielo varin sulla valle padana e all'estremo Sud, pressochè sereno altrove; basse Adriatico mosso.

Bifronte

Sono nessuna macchina
Se mi leggi da un lato;
Metti mondo sen-tto
Se vengo rovesciato.

Spiegazione del Passatempo precedente: Intervallo.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 OTTOBRE

Bianchini Umberto, calzolaio, con Specchi Giovanna
Bordoni Gaetano, ferroviere, con Antonini Serafina
Campitelli Giuseppe, meccanico, con Lorenzi Giuseppa
Cantani Giovanni, facchino, con Morici Annunziata
Cellini Augusto, ferroviere, con Antonini Anna
Donarumi Alfredo, infermiere, con Longhi Virginia
Erasmi Vincenzo, facchino, con Bolli Natalina
Fiochi Giovannandrea, ferroviere, con Valente M. Assunta
Fresolone Filippo, impiegato, con Anti Matilde
Giannoni Raffaele, fornitore in genere, con Lenzi Adelaide
Mancinelli Antonio, cattar. Guardia Regia, con Angeloni Adele
Meloni Pietro, facchino, con Negri Isabella
Mirabassi Antonio, calzolaio, con Battisteri Amelia
Paparenti Umberto, impiegato, con Angeli Maria
Rossi Michele, impiegato, con Sabbatini Emma
San Martin Guglielmo, commesso, con Chiarcelli Matilde
Silvestri Giuseppe, vetturino, con Dell'Arci Maria
Serra Angelo, guardia municipale, con Gurini Elena
Stanziga Ruggero, impiegato, con Bonanni Elvira
Tonini Vincenzo, portiere, con Perretti Rosaria
Zorzi Aurelio, carrettiere, con Latini Lucia
Sbaiguero Ettore, medico, con Mira Anna.

MATRIMONI del 27 OTTOBRE

Nardini Paolo avv., con Venturini Jone fu Achille.
Calandri Oreste, impiegato, con Gentili Giulia.
Carnevali Pietro commesso, con Re Giulia fu Gius.
Carnio Cattaldo commesso, con Ferrara Persina fu Gius.
Cassoli Faustino ebanista, con De Felici Attilia fu Mariano.
Cereto Gaetano macinista, con Tinagli Pina di Nicola.
Cinti Gaetano impiegato, con Bacchelli Ernesta di Leopoldo.
Corradini Pasquale macinista, con Vallascas Luisa.
D'Apostoli Romolo macellaio, con Ribera Margherita.
Degli Abati Carlo ragioniere, con Della Gia di Filippo.
Di Cicco Rosina ebanista, con Angeletti Rosa di Augusto.
Ierosimi Francesco commesso, con Di Mito Maria.
Ferranti Antonio macellaio, con Ferranti Genoveffa di Vine.
Tiddi Riziero guardia di città, con Lanni Gius. di Angelo.
Mazzei Agostino, fabbro, con Capezzi Elisabetta di Frane.
Manni Tommaso, calzolaio, con Ferrari Giuseppa.
Natalicco Cirillo, stagnaio, con Cesaretti Clorinda di Dan.
Orsei Attilio, falegname, con Bonaventura Maria di Vin.
Pegliani Mattee, impiegato, con Valentini Giulia di Dom.
Regno Enrico, bracciante, con Guaitoli Barina di Agnolo
Salvi Gaetano, macellaio, con Bonanni Rosa di Giuseppe.
Somsara Orazio, doratore, con Moretti Maria fu Giovanni
Spadoni Giovanni, ripostero, con Tomaselli Maria di An.
Tomassini Giuseppe, commesso, con Renzi Angela di Gius.
Tei Rosario, negoziante, con Righetti Adele di Antonio.
Tesi Pietro, macellaio, con Tesi Maria Anna di Orest.
Uber Giuseppe, possidente, con Matteini Maria di Nicola
Venturelli Alfonso, materassaio, con Sabbatini Elvira
Verber Dimetrio, negoziante, con Tholosano di Valgresan-che Giuseppa di Giovenale
Sebasti Augusto, impiegato, con Ricchi Guarri Chiara di Gio.

Nati e morti denunziati nei giorni 26 e 27 ottobre

Nati 72 compresi 2 nati morti.
Morti 47 dei quali 17 sotto i 7 anni.

NOZZE

Del Greco Angelo fu Felice, Bassa, 24, sublle
Zoccarini Bianca fu Gaetano, Torino, 26, con. Biondi
Andreozzi Rosa fu Francesco, Barbara, 78, ved. Felici
Chiari Amalia di Giovanni, Roma, 19
Fiorelli Carmina di Antonio, Macerata, 46, ved. Belli
Giacomoni Maria fu Giuseppe, Toscanella, 65, ved. Paoletti
Sallusti Giuseppe fu Pietro, Ascoli di Puglia, 31, consul. nubile
Sarrazzi Achille fu Francesco, Roma, 63, celibato, con.
Payer Edmonde fu Raimondi, Civitavecchia, 48, con.
Bescifi Pasquale fu Gaetano, Pesaro, 79, sposo
Bisconi Luigi fu G. Battista, Tivoli, 72, pensionato, con.
Bertini Angela di Giuseppe, Terlasi, 46, ved. Navone
Addi Maddalena fu Enrico, Tossego, 58, con. Marietti
Vittori Filippo fu Enrico, Carbognano, 75, pensionato, cel.

Abbini Ottavia fu Bernardino, Anagni, 77
Marzioni Luigi fu Domenico, Rimini, 33, barbiere, con.
Vicini Germano fu Gaglielmo, Roma, 22, fabbro, celibe
Betti Eugenio fu Salvatore, Pescomborno, 65, coniugato
Santini Filomena fu Antonio, Roma, 53, coniug. Grassoni
Di Vietri Germano di Gaetano, Roma, 2
Del Monte Pasquale fu Luigi, Isernia, 55, coniugato
Castori Francesca fu Andrea, Manziana, 58, ved. Ivari
Benita Tommaso, Pinkary (Siena), 82, ascendente
Del Monte Pasquale fu Bernardino, Palestrina, 60, c. Sordi
Corsetti Lucia fu Antonio, Velletri, 49, nubile
Furri Benedetto fu Clemente, Roma, 68, ammogliato, vel
Silzi Gaetano fu Pasquale, Solmona, 70, c. Natalia
Paolantoni Paolo fu Francesco, Frezi, 52, pittore, coniug.
Fuglietti Carolina, Torino, 65, ved. Tagliaferri
Serani Allegra fu Innoc, Roma, 57, coniug. Manzi

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 alle 7 pom.
Dopo le 7 si pera le inserzioni si ricevono esclusivamente *Dalle ore 7 per gli uffici di Amministrazione* N. 1[illegible]
e gli uffici di Redazione N. 1892.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un pallone del 1804.

A proposito del *recordo* di lunga distanza, testè stabilito da varii palloni dell'Aero-Club di Parigi, il signor E. Rodoconachi ricorda nel *Journal des Débats* una memoriale già antica e il cui lungo percorso non è finora stato superato: quello del pallone libero, che fu lanciato da Parigi nel 1804 dopo l'incoronazione di Napoleone, per andare ad annunziare al mondo il grande avvenimento.

Questa mongolfiera apparteneva all'aeronauta Garnerin. Ornata di figure allegoriche e di ornamenti, munita di una pergamena in cui era descritta la cerimonia e di una bella statua della Repubblica essa si inalzò nell'aria, la sera dell'incoronazione, fu trasportata da un vento furioso, passò le Alpi e in mezzo ad una spaventevole tempesta andò a cadere a poca distanza da Roma, presso Angnillara.

Gli abitanti, veduto venire questa macchina sconosciuta, su cui brillava un resto di fuoco, la presero per un servizio.

Essi ne portarono in fretta un signore del luogo, Don Filippo del Grillo duca di Mondragone, una quesi, ritenendo che si trattasse di qualche divertimento immaginato da un suo vicino non vi fece caso.

Durante la notte il pallone fu spinto dal vento verso la riva del lago, e i più arditi fra gli abitanti vi scoprirono la pergamena che fu portata al duca.

Questi, a quanto si dice, per poco non morì dalla sorpresa nel leggere quel messaggio si straordinario caduto dal cielo; il cardinale Consalvi, al quale egli andò a portarlo, trovò pure che un tale avvenimento aveva del prodigio e subodus si affrettarono di annunziare la notizia alla folla che gridò al miracolo.

Frattanto gli abitanti, ritornati dal loro terrore, si disputavano già il possesso dell'aeronauta; essi l'avrebbero fatto a pezzi se la Curia non ne se fosse impossessata e non l'avesse esposto al Vaticano.

Garnerin andò a reclamarlo perchè era di grande valore. Egli approfittò del suo viaggio e della celebrità che gli aveva procurato il suo pallone per fare in Italia delle ascensioni che riuscirono assai lucrose.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 29. (*Roumestan*). — Nel pomeriggio di ieri una grave disgrazia piombò improvvisamente sulla famiglia di Ernesto De Rosis, negoziante-artigiano di questa città e consigliere della Camera di commercio.

La sua cara figliuoletta, Maria, di anni 11, mentre trovavasi in casa con altri bambini, recatasi da un balconcino interno in costruzione nel sottostante cortile. L'altezza di un primo piano non era molto rilevante, ma la disgraziata figliuola batte sul selciato la testa, e, per commozione cerebrale, spirò dopo mezz'ora, tra l'angoscia indescrivibile dei genitori che l'adoravano.

Quercia (Viterbo), 29. — (*Lor.*). La ville

La Camera di Commercio e Industria salumiera — Accennammo all'azione iniziata dalla nostra Camera di Commercio per trattare di dar nuova vita all'industria delle conserve e al commercio delle lane in Roma.

Crediamo oppo tuno ora di rilevare anche un'altra iniziativa tendente a dare sviluppo in Roma ad altra importante azienda riguardante pure la nostra città quella cioè della lavorazione delle carni suine.

La Società dei pizzicagnoli di Roma, per mezzo della nostra Camera di Commercio, si è rivolta al Sindaco e al Ministero delle Finanze allo scopo di ottenere la riduzione di una parte del dazio consumo sulle carni suine esportate dopo lavorazione.

La Camera ritiene che per tale provvedimento non ne verrebbe alcuno diminuzione agli introiti del Comune e del Governo, mentre invece si potrebbe dare un grande impulso all'industria salumiera comune, la quale oggi non può sostenere vittoriosamente la concorrenza coi prodotti di altra origine, per la mancanza appunto di tale beneficio.

Infatti tutti i principali comuni d'Italia nei quali l'industria salumiera ha maggiore importanza hanno da tempo accordato il rimborso, come Modena, Bologna e in parte anche Milano, sotto e colà condizioni concedono la restituzione di una parte del dazio per generi esportati.

Una Roma si t ova in ottime condizioni per dare sviluppo a tale industria. Quivi infatti esiste già un ottimo impianto per la macellazione e per la conservazione delle carni, costruito al esercitato secondo gli ultimi più perfezionati dettami della scienza igienica e vi sono numerosi e ricchi operai che si dedicano a tale commercio e troverebbero disposti a darvi maggiore estensione. Ed da notarsi inoltre che Roma è l'unico luogo ove possono affluire i prodotti dell'allevamento ovino, che tanta parte ha nelle aziende rurali e che vaste regioni che la circondano, mentre è in generale forte delle provviste dei generi alimentari della sua provincia e delle limitrofe.

Attivando una maggiore lavorazione in tale industria, crede la Camera di Commercio che ne bbe facile stabilire in Roma un grande ramo di produzione, con la sicura conseguenza di un ribasso nei prezzi delle carni suine macellate da consumarsi fresche, perchè, siccome di ogni animale sole non parte è destinata all'insaccatura, e utilizzazione, è evidente che sul mercato andrebbero in larga misura la quantità disponibile della merce fresca.

Aggiungesi che siffatti proventi del Comune per tassa macellazione aumenterebbero in modo sensibilissimo ed egualmente s'accrescerebbero quelli del dazio di consumo, per la quantità sempre maggiore di carne che verrebbe introdotta nella città. Ora, siccome il rimborso non verrebbe ad agire che sulla maggiore importazione che si avrebbe in conseguenza dell'impianto della industria in discorso, e di un grande stabilimento se ne avvantaggerebbero, dal momento che sul 40 0[0 della carne macellata, la quale non può essere destinata all'insaccatura, non si verebbe luogo ad alcuna restituzione.

Attualmente sopra ogni quintale di carne suina macellata in Roma, ridotta a peso netto, gravano i seguenti cespiti: 26[54 a titolo di dazio e di diritti comunali di mattazione. Siccome peraltro per conoscere i generi atti all'esportazione occorre bollare e salare le parti grasse che costituiscono le cosidette lavorazioni, e depurare le parti magre che costituiscono il resto, operazioni che importano una perdita del 20 per cento sui grassi e del 40 per cento sul magro, perciò si rende della pratica, a tacere delle spese di manipolazione e delle altre tasse, secondo i pizzic-gnoli romani, cosa quintale di carne lavorata grassa risulta gravato per dazio e tassa di macellazione di 53[26 ogni quintale di carne magra di lire 44[22, le quali cifre, confrontate colla misura del dazio d'introduzione del lardo e delle carni salate attualmente e comunque preparate, danno un eccesso di L. 8.16 e 10.22 al quintale, rispettivamente.

La Società dei pizzicagnoli pertanto e per essa la Camera di commercio domanda che sui generi lavorati esportati, sia reso non già in tutto o in parte il dazio di entrata delle carni suine fresche, ma almeno una parte proporzionata di tali somme, per esempio L. 15 per le grassine (strutti e lardi) e L. 20 per i magri.

Si attende ora la risposta del ministro delle finanze. Il quale naturalmente deve esaminare la questione non solo dal punto di vista fiscale, ma anche dal punto di vista delle garanzie che fossero necessarie per evitare che tale provvedimento possa essere oggetto di frodi o danno per l'erario.

Per una questione d'igiene. — In questa alla cattedra del comm. Gabriel da noi ieri pubblicata il prof. Parisotti ci dirige la seguente preghiera di pubblicazione:

Egregio Editore del Popolo Romano.

29 ottobre 1900.

Mi permetto di pregarla di inserire nel suo accreditato giornale poche righe a proposito della lettera pubblicata ieri dal mio carissimo amico il dottore Gabriel.

Egli avrebbe ragione di dirmi in contraddizione con me stesso, se l'articolo pubblicato nel *Fanfulla* di visite fosse partito da me. Io dichiaro sinceramente di non aver saputo nulla prima che mi si fosse mandato stampato. Devo essere stato vittima di qualche buono scherzo aver letto attentamente la mia lettera aperta al comm. Crudeli-Albrandi, della quale Le mando copia. Ella vedrà che io vi mio modo premuro a distinguere educazioni la scuole e discipline che per l'edificio è indispensabile l'allontanamento del tracomatoso, mentre ritengo che per la scuola possa bastare il collocare i malati in banchi separati.

Prendo la lettera in questione a pretesto per insistere presso le pubbliche istruzione, in intesi amichevole adoperarmi perchè sia sperimentato un mezzo di nessuna spesa e che credo sufficiente per impedire il contagio di tracomatosi nella scuola. Questo mezzo il solo mio scopo, e non dovrero di combattere l'istituzione di scuole speciali per tracomatosi, che verrebbe sempre a tempo, e l'esperienza di uno o due anni avesse dimostrato insufficiente il provvedimento da me caldeggiato.

Essendo stato questo solo il mio scopo, non ebbi mai intenzione di entrare in polemica per le quali non avrei interesse veruno e dalle quali rifuggo ora specialmente, essendo il precipitante un caro amico, pel quale sento stima, come credo di aver fatto chiaramente comprendere nel contesto stesso della lettera da me diretta al comm. Crudeli-Albrandi.

Conto sulla sua cortesia per l'inserzione di questa mia lettera, che ha lo scopo precipuo di consegnare ogni equivoco e del favore La ringrazio anticipatamente.

Devotissimo suo
Parisotti.

Al Pantheon. — Iermattina il principe e la principessa di Battenberg si recarono in forma privatissima al Pantheon, ricevuti dal senatore Massarucci e dal cappellano di Corte, Mattei.

I principi deposero sulla tomba di Re Umberto un cuscino di marmorde con ricchi nastri di *moire* verde, sui quali sono ricamati rispettivamente i nomi: *Evagenia Joseph de Battemberg — Anna de Battemberg.*

Nel pomeriggio poi Pen. Saporito recava a nome della patriottica cittadinanza di Castelvetrano (Trapani) la corona gentilmente, a nel lavoro artistico.

Poco dopo il generale Hunsch, ispettore degli alpini, deponeva una magnifica corona offerta dai battaglioni alpini.

Dall'ara corona infine veniva deposta dall'Associazione commerciale industriale agricola romana.

Rappresentavano l'Associazione alla cerimonia della corona il cav. uff. Tommaso Bey, vicepresidente, il cav. Alessandro Tesoro, segretario, il cav. Ernesto Cavati, cassiere, il cav. Luigi Francoschini, cav. Benvenuto Cagli, cav. Ortenzo Vitalini, Decio Pieroni, Guido Levera, Paolino Laurenzi, Tito Recchieggiani, Michele Cassini ed il direttore della segreteria dell'Associazione sig. Mario Orlandi.

Furono ricevuti al Pantheon dall'on. senatore Massarucci, presidente del Comizio Veterani, dal comm. Ruffi, ispettore, dal cav. Magini ed altri che ricevettero in consegna il medaglione-ricordo, congratulandosi con l'Associazione commerciale per il modo veramente splendido col quale essa manifestava il rev rente affetto dei soci pel compianto Sovrano.

L'Associazione prepara ora un Album in argento cesellato che, unitamente ad apposita pergamena, sarà presentato a S. M. il Re.

Trazione elettrica — Alla presenza del comm. Brugnio rappresentante il Ministro dei Lavori Pubblici, del comm. Cardarelli sapr. il Ministero delle Poste, del consigliere Errante per il Prefetto, del principe Borghese per la Deputazione provinciale, del Sindaco Colonna, dell'assessore Benucci, dei consiglieri Cesoli, Cavalieri, Carandini, Bastianelli e Battarelli, del comm. Cavallini, dei generali Valenzaniene e De La Penne e di moltissimi invitati, ieri alle 15, sullo stradale di fronte al Policlinico, ebbe luogo l'esauriente esperimento delle vetture automobili con trolley automotore.

Scopo del sistema è quello di alimentare elettricamente con una linea aerea, una vettura automobile per servizi pubblici.

Questa vettura è completamente libera nei suoi movimenti e non è obbligata a correre su binario. L'energia occorrente a muovere la carrozza è fatta a questa mediante un apparecchio automobile che corre un due fili sostenuti da mensole. L'apparecchio alla sua volta è connesso con la cassa carrozza mediante un cordone flessibile di conveniente lunghezza, entro il quale stanno i conduttori.

Questo sistema che è la base della " Comparnie de traction par fil aerien " di Parigi, è stato ideato dal signor Lombard-Gerin di Lione, ma la realizzazione dell'idea e lo studio dell'applicazione pratica in tutte le sue parti è dovuta al nostro concittadino ing. Arnaldo Bonfiglietti che attualmente è ingegnere capo di detta Compagnia.

All'Esposizione di Parigi nel parco di Vincennes, questo sistema funzionò con successo del pubblico su una linea di due chilometri e mezzo.

La velocità che si può raggiungere è di chilometri 45 all'ora; e si possono superare pendenze fino al 16 0[0.

L'esperimento riuscì perfettamente.

Educatorio Principessa di Napoli. — Agli auguri inviati dall'on. Santini, presidente dell'Educatorio Principessa di Napoli, alle L.L. MM., il generale Ponzio-Vaglia ha risposto col seguente telegrammasa:

" Capodimonte — Reggia

" Gli spontanei auguri mandati dagli V. S. rendersi interprete nella ricorrenza di ieri giunsero ben graditi agli augusti nostri Sovrani che ringraziano Lei e ottesta Giunta della novella pacva di devoto affetto data alla Casa di Savoia.

" Il Ministro f.to: *Ponzio-Vaglia.* "

Educatorio Savoia. — La Giunta amministrativa ha nominato maestre supplenti dell'Educatorio le signorine: Monti Luigia, Bucalarelli Elisa, Savoia Maria.

Le maestre concorrenti potranno ritirare i documenti presentati, presso la direzione dell' Educatorio dalle ore 14 1[2 alle 17 dei giorni feriali.

Manovra di presidio. — Ieri mattina a Casal de' Pazzi ebbe luogo una manovra del presidio a brigate contr'apposte.

Tema della manovra: un assalto su Roma da parte di un corpo nemico provveniente da Monterotondo.

La battlia cominciata alle 9 terminò verso le 14. Assistevano il generale Tournon, comandante il Corpo d'armata, il generale Fecia di Cossato comandante la Divisione e il generale Luigi Pellenx.

Congresso chirurgico. — Ieri il Congresso tenne due sedute occupandosi di argomenti esclusivamente tecnici.

Nella seduta antimeridiana riferirono i professori De Rossi, Ceci, De Paoli, D'Urso, Martini e Calterina; nella pomeridiana i professori Mancini, Ghedini, Ghillini, Colombo, Alessandri, Romano, Parlavecchio e Bergonzini.

Pel mercato del bestiame. — Allo scopo di favorire lo sviluppo del mercato del bestiame da vita, il recente decreto, che si tiene nel Campo Boario il primo lunedì d'ogni mese, il sindaco ha emanate speciali disposizioni pel transito del bestiame in città.

Un distributore automatico di bevande e bottiglie di vini americane — I viticultori delle provincie di Caserta e di Roma (limitatamente ai circondari di Velletri e di Frosinone) che desiderano dare a buon prezzo il loro vino a Napoli, per la stazione 1900-901, ne possono far domanda alla direzione del vivaio di Velletri, da oggi sino al 30 novembre.

Le domande presentate in tempo utile saranno soddisfatte proporzionalmente al materiale disponibile presso il vivaio. Quelle che giungeranno in ritardo o non contengano le indicazioni necessarie saranno respinte agli interessati.

Qualora venga accertato che il richiedente non abbia piantate le talee o barbatelle ottenute nella località indicata, sarà escluso dalle future distribuzioni di viti americane.

Lavori ferroviari. — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie " pubblica le seguenti informazioni:

Il Comitato superiore delle SS. FF. ha trattato dell'impianto di una fermata al chil. 27,238.60 della Roma-Segni.

La Società Mediterranea ha sottoposto all'approvazione governativa un progetto per il rinforzo e la sistemazione del ponte X al chil. 81,969.10 fra le stazioni di Cerreto e Castelmadama per L. 9300.

Con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato i progetti:

Impianto di sette dreuaggi trasversali nel rivo vato fra i chilom. 316,813 e 316,998 della Roma-Ancona per L. 905.

Sistemazione del servizio di disinfezione dei carri bestiame nella stazione di Roma Trastevere per lire 1320.

Ricolmatura dei fossi esistenti a valle della ferrovia ed entro i limiti della proprietà ferroviaria fra la stazione di Figline ed il torrente Portesine e la provinciale Aretina per lire 1,400 e 375,200 della Roma-Firenze per L. 890.

La Direzione generale delle strade ferrate Meridionali ha presentato all'approvazione governativa il progetto della seguenti opere di un piano la cassa caniconiera al chilom. 90,916 sulla Roma-Solmona per L. 3400.

Una rettifica. — A proposito della notizia pubblicata a suo riguardo nel numero del 20 corr. il signor Adolfo Rizzieri ci dichiara che non pensò mai di qualificarsi delegato di p. s. e che l'equivoco fu certamente originato dal fatto che egli è *delegato* alla Cassa Ricordi.

Il dottor Romanini, specialista per le malattie di *gola, naso, orecchie,* dà consultazioni private nel suo studio, via Poli 80 p. 2. tutti i giorni, meno i festivi dalle 14 alle 15. Telefono 1266.

Maglierie Rérion al Polo Nord.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 27 ottobre 1900.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
	U.	D.	U.	D.	Guar.	Trasf.	Morti	Tot.	U.	D.
S. Spirito	908	261	313	57	3	6	40	49	1218	319
S. Antonio	157	150	30	32			3	3	187	182
S. Giulia	109	—	—	—					109	—
S. Giovanni	541	—	360	—	1	1	14	16	886	—
S. Giacomo	247	172	242	3	2	1	1	4	486	171
Consolazione	67	67	29	2	1	1	1	3	92	68
S. Alessio	67	116	179	2	1	1	1	3	242	116
	1996	766	1153	96	8	10	60	78	2220	856

Grave fenimento. — Ieri, alle ore 20 di ieri sera, presentavasi all'ospedale di S. Spirito il salumaio Fiombotti Cesare, di anni 22, romano, abitante in via della Scrofa n. 103, con ferita all'addome penetrante in cavità. Egli dichiarò che in piazza Ponte S. Angelo si era avvicinato a due individui che attaccarono con lui lite.

Creato di separarli, ma uno dei litiganti allora lo ferì a con una coltellata.

Dal Commissariato di P.nte accorse subito un funzionario iniziando le opportune indagini per rintracciare il feritore.

Il Fiombotti versa in pericolo di vita. I medici dovettero operarlo.

Ferimento — Umberto Parilli, di anni 18, romano, disoccupato in via Ancona 21, tipografo, alle 21 di ieri, in via Castro Pretorio, all'angolo di via S. Marsina, urtò involontariamente contro un individuo, a lui sconosciuto, che risentitosi gli assestò una coltellata; una alla parte destra del torace e una al braccio destro.

All'ospedale di Sant'Antonio il Parilli fu giudicato guaribile in 25 giorni con riserva.

Il feritore rimase sconosciuto.

Tentato suicidio — Adelaide De Vira, di anni 37, napolitana, dimorante in via Alessandria n. 26, ieri sera alle 22, in casa sua, per questioni avute con suo marito Francesco Ardona, di anni 35 cocch, tentò di nsiderni bevendo una soluzione di joduro di potassio.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Amor figlinle. — Il legatore di libri Vincenzo Savignoni, di 20 anni, romano, dimorante in via Sacchetta 75, dopo aver chiesto non indarno alla propria madre del denaro che essa non aveva, non persuaso di questo, in miracolo con un coltello,

Le madre, Ernesta, essendosi messa a chiamare aiuto, fu poi dal figlio percossa con pugni che le produssero lesioni guaribili in 10 giorni.

Dagli agenti di P. S. del Commissariato del Monti il Savignoni fu arrestato.

Investimento — In via Cavour, alle 14,30 di ieri, un biroccino condotto dal mercante di campagna Luis Luigi, investiva il bracciante Antonucci Bartolomeo, di anni 36, da Frosinone, abitante in via Borgo Vittorio n. 91, producendogli frattura alla clavicola sinistra e parecchie contusioni.

A San Giacomo lo giudicarono guaribile in un mese.

— Enrico Trombetta, di anni 33, autore dell'Ideia del Liri, dimorante in via Calabria 32, fonditore, in via Salaria venne investito da un ciclista rimasto sconosciuto.

Guarirà in 20 giorni.

S. Antonio — Ricoverati:

La farmacista Caterina Ferrari vedova De Maggi, di anni 48 romana, di-orante in via del Boschetto n. 56, feri alle 12,30 in via Panisperna scivolò e cadde fratturandosi il polso sinistro.

All'ospedale di Sant'Antonio fu giudicata guaribile in un mese, con riserva.

Arresti. — In via della Scarpetta fu arrestato il facchino De Santis Enrico, di anni 20, romano, trovato in possesso di un trincetto.

Un individuo rimasto sconosciuto, presente al fatto, estrasse un coltello a serramanico e tentò ferire gli agenti per liberare l'arrestato; ma mentre la guardia cercavano di arrestarlo riuscivo a fuggire.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Mercoledì, 31 ottobre 1900 - 2.° *Cuccagna vecchia*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 5 aprile 1900 fino alla polizza **75700**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati l'11 aprile 1900 fino alla polizza **82500**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodite.

Nella sala attigua in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì, 30 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un teatro magnifico anche ieri sera alla penultima di *Madama Sans Gene.* La sala — palchi compresi — era al completo, e di ciò a dire di pubblico!

Il lavoro, lo ripetiamo assai volentieri è perchè è giustizia il dirlo, ha riportato un successo talmente entusiastico e strepitoso come raramente si ricorda simile. E questo ha indotto la compagnia Reiter-Pasta, a fare una sfarzo mirabile col replicarlo non solo domani sera, ma anche giovedì, ma nelle ore pomeridiane alle 17 - dovendo essa partire la sera stessa per Venezia.

E' certo una fatica non piccola per quei bravi comici, ma d'altra parte un'altra replica oltre a quella di domani sia pure nel pomeriggio riuscirà certo gradita lunghissimamente al nostro pubblico.

Questa sera intanto Virginia Reiter con *Adriana Lecouvreur* di Il proprio successo e detto ciò ogni parola di più sarebbe di troppo.

L'elettissima artista gode del resto giustamente tante simpatie tra noi, ha doti così spiccate che in bacco procurato sono dei primi posti nel teatro di prosa, da essere certi che essa avrà stasera quelle festose dimostrazioni che si meri e a cui ha diritto.

Adriano. — Ultima replica stasera dell'*Edipo Re*, protagonista Gustavo Salvini.

Domani *La morte civile*, altra superba interpretazione dell'illustre artista.

Quirino — Stasera ultima del *Trovatore* col tenore Sibil, che debuttò si presentarà nell'*Ernani*.

Nazionale — A richiesta ultima del *Marescialle Chaudron.*

Manzoni — Si ripete il *Quo vadis* e domani con *Addamo d'Eva* Dilly Lombardi darà la sua beneficiata.

Sferisterio Sallustiano — Stasso alle ultime partite di questo interessante gioco al pallone e perciò le gare fra i giocatori sono animatissime.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi. — *Adriana Lecouvreur*, ore 20 1[2.
Adriano — *Edipo Re*, ore 20.
Nazionale — *Il Maresciallo di Chaudron*, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis?* ore 20.
Eldorado — *Il matrimonio di Pudrou Chenu*, ore 21.
Dalle ie 1[2 alle 1[e dalle 21 in poi varietà partice al
Tiro al bianco , Fantasma il Mussel, ingresso cent. 25.
Sferisterio Sallustiano — Gioco del pallone, id.

Per ordinazioni rivolgersi al cav. E. Pierandrei Farmacia del Quirinale, Via Quirinale, 44, Roma.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Calore per Alessandria. La Triestina ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. **Ritornando** da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Fiume.*

Per *Calcutta* da Trieste ai 15 giugno, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 3 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Calore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 1[2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari;* incitre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte.*

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tunisia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste,* oppure agli spacci Fratelli Gondrand e Comp.a Inter. del Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Herzgen, *Brindisi* - R. Canzi, agente della Società, oppure all' Agenzia De Pauli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-117, *Venezia* - come pure ai signori Theo. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons

CORONE

in porcellana ed in fiori freschi trovansi pronte in grandioso assortimento ed a prezzi di fabbrica presso l'**Impresa funebre Romana** (già municipale) Via delle Mur.tte, Palazzo Sciarra.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Ottima occasione Villa presso Firenze Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

Il Re a Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 29, ore 18.15 — Il Re ha ricevuto stamane il marchese De Seta, prefetto di Palermo e il sig. Cuomo, sindaco di Castellammare di Stabia. Con questi parlò dell'amministrazione comunale, della città e delle sue condizioni economiche. All'invito di recarvisi per il prossimo varo delle *Bre,* ha risposto che vi andrà se gli affari dello Stato glie lo consentiranno.

Le LL. MM. arriveranno fu Roma domani sera per assistere alla messa dei defunti nella chiesa del Pantheon.

Il Duca di Genova.

S. A. R. il Duca di Genova giunse ieri a Roma da Napoli alle 14 e ripartì alle 14.35 per Arona.

Il Duca degli Abruzzi.

Questa mattina alle ore 7 arriverà a Roma da Spezia S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

I Principi di Battemberg.

Le LL. AA. i Principi di Battenberg arrivarone a Roma ieri da Napoli alle ore 14. Ripartirono per Torino in un compartimento riservato alle 20.50.

Viaggiando essi in forma privata, nessuno era a riceverli alla stazione.

Per la spedizione polare.

Il Consiglio direttivo della Società geografica nelle sue ordinarie riunioni prese di tutto ai occupò delle onorificenze da conferirsi ai componenti la gloriosa spedizione del Duca degli Abruzzi.

A voti unanimi il Consiglio decretò all'augusto patrono della spedizione la gran medaglia d'oro, la massima onorificenza prevista dallo statuto sociale.

La medaglia d'oro fu egualmente assegnata al comandante Cagni, al quale si deve il episodio geograficamente più grandioso di tutta l'impresa.

Medaglie d'argento furono deliberate alla memoria del compianto tenente di vascello Querini, al dottor Cavalli ed al capitano Evensen, comandante della *Stella Polare.*

Finalmente si attribuirono medaglie di bronzo alla memoria di due compagni di viaggio e di avventura del Querini (Ollier e Stokken) alle altre tre guide alpine (Petigax, Canoulliet, Savoje) al nostromo Cardente ed al marinaio Canepa, che presero parte alle varie fasi della memorabile partita delle slitte.

A sensi dello statuto sociale il conferimento di queste distinzioni deve essere proclamato in Assemblea plenaria dei soci, ciò che avverrà nell'adunanza generale indetta per il giorno 11 novembre prossimo.

Francesco De Renzis.

La notizia della morte del bar. De Renzis, noto storico ambasciatore a Londra, benchè note le gravi condizioni della sua salute, ha destato nei nostri circoli governativi e politici generale rimpianto.

La salma dell'ambasciatore De Renzis sarà trasportata a Capua, dove si preparano solenni funerali.

Ministero Interno.

E' stata autorizzata l'eccedenza della sovrimposta 1901 per le provincie di Arezzo, Lucca, Cagliari, Udine, Benevento e Chieti,

L'on. Romanin Jacur, sottosegretario di Stato all'Interno, riesvette ieri il comm. Chiaro, destinato a reggere la Prefettura di Siracusa.

Ministero P. Istruzione.

Sono state accettate le dimissioni dei signori barone Fabio Sergarzi, cav. Pietro Rossi e Marcello nobile Nardidei da componenti della Commissione amministratrice del Conservatorio femminile di Siena.

Fu nominato R. Commissario il conte Dionigi Nomis.

Il prof. Cesare Savonarola è stato collocato a riposo.

Il prof. Luigi Luciani è stato nominato ispettore scolastico.

La Commissione aggiudicatrice del concorso alla cattedra di professore ordinario di filosofia giuridica alla Università di Sassari, ha proclamato ad unanimità di voti primo eleggibile il prof. Salvatore Fragapane, docente a Roma.

Ministero Lavori pubblici.

(S) Potenza 29. — Il Ministro dei lavori pubblici, on. Branca, è partito alle ore 9,30 per Napoli donde proseguirà per Roma.

L'on. Miniet o fu accompagnato alla stazione da tutte le autorità, dalle società operaie e da moltissimi cittadini.

Ministero Agricoltura.

Con recenti decreti reali:

E' modificata la tabella delle sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Mantova;

Quella della Camera di commercio ed arti di Savona ed è affidata l'amministrazione di essa al cav. Agostino Bruno;

è portato da 4 a 5 il numero delle sezioni elettorali esposte del Collegio dei probi-viri per le industrie metallurgiche e meccaniche di Torino;

sono accettate le dimissioni del cav. Alessandro Sbrisaia-Fioretti da presidente del Collegio dei probi-viri per l'industria della seta in Jesi ed è nominato in sua vece il comm. Gaetano Abruzzetti.

Col 31 corr. termina il corso degli studi e il 3 novembre prossimo cominceranno gli esami di promozione e di licenza nel R. Istituto forestale di Vallombrosa.

Ministero Marina.

Col 1° novembre avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali superiori:

Capi scaglioni di 2ª classe: Polese Alfredo dalla disponibilità sull'*Urania* - Vitale Andrea dall'*Ancona* in disponibilità - Costanzo Carmine dalla *Sardegna* in disponibilità - Nicolini Cesare dalla disponibilità sulla *Sardegna* - Novaretti Ernesto dalla Scuola macchinisti in disponibilità - Salterini Eugenio dal *Duilio* sul *Volta* - Anfossi Emanuele dal *Volta* sul *Duilio.*

Informazioni estere

INGHILTERRA

I volontari della City.

(S) **Londra.** 29. — La marcia dei volontari della City attraverso Londra fu favorita da uno splendido tempo, e si effettuò in mezzo ad una folla enorme.

I soldati e gli agenti di polizia erano impegnati a trattenere la folla che stringeva il corteo e spesso ne intercettava il cammino.

Molti nelle strette della folla furono presi da svenimento e vennero portati alle ambulanze. Le musiche suonavano gli inni nazionali che venivano ripetuti dalla folla.

Grande entusiasmo.

Movimento della navigazione.

La Veloce — Il 29 uno partirà per Genova *Nord America* e il *Duchessa di Genova* respettivamente da Suez e da Barcellona; e il *Duca di Galliera* ha proseguito da Tenerifa per il Plata.

Il 20 il *Trojan Prince* delta *Prince Line* è partito da New-York per Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 29 ottobre.

La liquidazione di fine corrente procede regolarmente con riporti però un poco più tesi del mese decorso. La fondiaria abbastanza ferma fa trattare da 100.17-12 a 100.15 per fine novembre e da 99.80 a 99.75 per contanti.

Banca d'Italia 869 — Credito 555.50 — Banco Roma 140 — Gestioni 135 — Commerciale 665 — Gas 770 — Condotte 945 — Molini 81 — Omnibus 363 - Metalli 182 — Immobiliari 172 — Ferriere 151 — Carburo 348 a 348 — Elettrici 96 — Concimi 117 — Forni 75 — Montecatini 280, tutti pressi per fine prossimo.

Cambi sempre deboli.

Francia 103.37 1[2 — Londra 26.58.

Cambio dazio doganale 30 ottobre L. 105.85

Dal 29 al 4 — fino a L. 100 — L. 106

BORSE ITALIANE — 29 ottobre 1900
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

ORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	100 17	99 70	99 77	99 65
id. fine	—	100 17	99 85	99 85
Id. 4 1[2 0[0	109	109 60	109 25	109 25
As. B. d'Italia	866	—	865	867 —
» B Generale	—	48	—	—
» fcrr. Medit.	520	520	518	516 50
» » Merid.	700	—	697	696 50
» di Torino	—	—	290	—
» B. Sconto	—	—	167	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	—	—
» Naz. Gen.	477	478 50	—	—
» Naz. Soc.	423	423	—	—
Ob. Ferr. 3 0[0	—	301 75	—	—
Id. Merid.	—	312 50	—	—
Fo. d'Italia 6 0[0	—	500	—	—
» id. 4 1[2	—	506 50	—	—
» S. Paolo	—	—	507 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 87	105 80	105 85	106 85
Id. fino 14.	105 93	105 90	105 85	106 85
Londra 3 mesi	26 58	26 55	—	—
Londra a vista	—	—	26 57	26 57 1[2

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova, 29, ore 21.45 (Borsino) — Rendita 99.85 contanti 100.18 fine prossimo — Meridionali 700.50 — Mediterranee 518 — Navigazione 478 — Raffineria 422 — Raffineri com. nuove 364 — Banca d'Italia 863 — Banco commerciale 669 — Credito 553.50 — Carburo 344 — Aosta 165 — Ferriere 151 — Metalli 182 — Accaiarie 1305.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 27 ottobre

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	99.72 1[4	97.72 1[4
4 1[2 netto	103.93 1[4	100.10 3[4
4 0[0 netto	99.49	97.49
3 0[0 lordo	61.32 1[2	60.13 1[2

Parigi, 29, 15,30	Ultimo	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0[0 amm.	—	—	—
» 3 0[0 perp.	100 90	100 10	100 95
» 3 0[0 amort.	100 20	100 50	100 50
Rendita ITALIANA 5 0[0	94 35	94 30	94 30
Obbligazioni ferrovie	—	—	92 50
Azioni Spagnuola	68 10	67 75	67 87
Prestito Spagnuolo	—	67 75	68 25
Obbligazioni Spagnuole	23 87	23 50	23 65
Prestito Portoghese	—	97 —	97 20
Egiziane 4 0[0	—	106 50	—
Banca di Parigi	1081	1080	1078
Banca Ottomana	—	535	533
Credito Fondiario	—	660	—
Azioni Suez	—	3515	3505
Lotti Turchi	—	110 1[2	110
Ferr. Meridion. Ital.	—	660	661
Rendite Italiane	—	95 1[2	95 1[2
Ferrovie Lombarde	—	95 10	95 00
Ferrovie Romane	33 47	—	—
Obbligazioni Romane	—	—	—
Obbligazioni Argentine	—	—	—

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 29, ore 15.40 — (Fonte italiana) — *Esterieur* incertissimo per notizie Barcellona reato calmo solo Rio fermissimo 109.17 — 94.30 — 660 — 29.50 — 2530 — 535 — 67.90 — 6411 — 1260 — 1201 — 1905 — 1482 — 15[20 — 97[10 — 30[20 — 3515 — 1154 — 283 — 179 — 292 — 97.40 — 167 — 1945 — 1078 — 1088 — 62.90 — 1170 — 728 — 186 — 1081 — 1913 — 201 — 148 — 22.85 — 1810 — 523 — 248 — 845 — 1268.

Parigi, 29, ore 15,55 (fonte francese) — Mercato spagnuolo agitato su voci agitazione carlista. Restante fa no.

Vienna, 29, calma			**Londra**, 29 chiusura	
	27	29		29
C. sterno	553 50	555 —		
Rend. austr.	114 20	114 40	Nazionale	98 3[4
Id. ung.	97 05	97 10	Italiana	93 3[4
Naz. ore	19 20	19 30	Turca	22 1[4
Lire ital.	95 40	95 50	Spagnuole	105 1[4
Londra	240 75	240 75	Argento	29 3[4

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Ris. st. 100,000

Berlino, 29, ferma			**Secondo ufficiale**	
	27	29		
Ital. cons.	94 60	—	SAGGIO	
I. merid.	94 50	94 50		
Ir

IL DELITTO DEL DECANO

ROMANZO DI MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO IV.

Si slanciò lungo un bel viale verde, sotto gli olmi, finchè non raggiunse il primo cassotto di sentinella dentro del quale stava un robusto Highlander per ripararsi dalla bufera.

Invece di far fuoco sopra di lui, come il disperato fuggitivo si aspettava, il soldato si tirò prontamente da parte, e il poveretto sfinito e annientato, indovinandone l'amichevole intenzione, si precipitò nel cassotto.

Il soldato riprese tranquillamente la sua posizione e si mise a guardar fuori con volto impassibile come se fosse di bronzo, mentre il perseguitato galeotto stava colla faccia in dentro contro la parete di legno, nell'angusto e buio spazio dietro lui, inzuppato fino all'osso, ansimante in modo che il suo respiro sembrava un gemito e tuttavia abbastanza padrone di sè per pensare a comprimersi, col pantalone la ferita che era una semplice scalfittura, ma che poteva essere, colle sue maledette macchie di sangue sul pavimento del cassotto, la rovina del povero sconfesso.

— Silenzio — disse l'ospitale sentinella, — e null'altro.

Passarono alcuni minuti. Il respiro di Everard si fece meno affannoso ed i suoi pensieri più angosciati; i rombi di tuono erano meno tremendi e la pioggia meno torrenziale.

Gli inseguitori avevano perduto di vista la loro preda nella strada prima che raggiungesse il cancello, e la seguivano a caso, pur facendone ricerca in tutte le direzioni.

Uno voltò al cancello ed esplorò tutti i cantucci delle spazio dinanzi al bastione che protteggeva le polveriere, un altro poi lustrava il sentiero ed interrogava la sentinella.

— Dietro la cappella verso High-Street, fuori del mio tiro — disse questa freddamente, e l'inseguitore chiamò il suo compagno e si misero a correre entrambi lungo il bastione, senza fermarsi ad interrogare le altre sentinelle.

— Partiti — disse l'Highlander al suo ospite tremante, il quale aveva avuto paura che il suo vestito chiaro potesse tradirlo dietro la sentinella, il cui *plaid*, la gonnella ed il berretto colla penna riempivano quel poco di apertura del cassotto che non era occupato dalla sua alta persona. — Perduta la traccia, ed ora camerata?

— Dio lo sa. Spero soltanto di non farvi danno. Se la scampo non vi dimenticherò. I miei amici sono ricchi ed io sono...

— Enrico Everard... Visto scappare dalla vostra ciarma... riconosciuto subito.

— Giusto Cielo! — gridò Everard che non vedeva l'ombra faccia del suo salvatore, ma a cui parve di ricordarsi della sua voce — chi siete voi?

— Soldato Walker 176° Highlander. Ero Balfour di Maddalena.

— Balfour? Come, giunto a questo: Chi se lo sarebbe aspettato?

— Per portare un vestito meglio del vostro... Manby state duro con voi... cattiva razza... Farei per voi qualunque cosa.

— Siete sempre stato di buon cuore. Ma io ero innocente, Balfour. Non aveva mai avuto il più piccolo rancore col poveretto! Ma voi come siete arrivato a questo punto? Avevate preso la laurea.

— Bebbo povero... famiglia numerosa... piccolo assegno ad Oxford... debiti... Ebrei. Fatto avvocato... ancora piccolo assegno... nessuna lettera... sempre più debiti... sempre più Ebrei... Bebbo suggerito Australia... via tutti... In Australia non trovato cuccagna... dovendo lavorare a giornata perchè non in Inghilterra ?... sempre piaciuto servizio... armiuto Usseri... vita buona... arrivato sergente... finito tempo. Mandato al'a riserva... non permesso rimorlarmi. Provato vita borghese... sempre sfortunato... disertato dalla ris rva... riarruolato Highlander sotto nome Walker... arruolamento fraudolento... passibile prigione... presto servizio all'estero. Domine. E voi, ora?

Enrico dovette confessare di non saper proprio che fare pel momento, a meno di aspettare che l'oscurità non lasciasse distinguere com'era vestito.

Se lo vedevano sarebbe subito riconosciuto per un galeotto. Si discussero fra i due varii progetti in fretta poichè era essenziale che Everard potesse trovare un nascondiglio migliore del cassotto della sentinella prima che il rapido decorrere del temporale permettesse alla guardia di venire ad ispezionare.

Il fitto fogliame degli olmi avrebbe mancato un reggimento, e Balfour aveva osservato che gli inseguitori di Everard non avevano avuto alcun pensiero che il fuggitivo potesse essere lassù; ma i rami degli alberi cominciavano a mettere piedi da terra ed il tronco stesso grosso e liscio non offriva alcun punto d'appoggio, per arrampicarsi senza aiuto.

La sentinella si ricordava però di una grossa fune che alcuni artiglieri, venuti quel giorno a pulire il cannone del bastione, avevano buttato da parte.

Se Everard riusciva a trovarla, la poteva gettare a traverso un ramo e tirarsi su. Se non la trovava, il soldato si offriva di andar lui ad aiutarlo, cosa però che avrebbe potuto essere vista anche durante il buio del temporale, poichè le finestre guardavano su quella parte del bastione, e in quel qual caso erano entrambi perduti.

Everard uscì pian piano dal cassotto ed andò carponi nell'erba bagnata finchè trovò la fune. La gettò malgrado la pioggia che lo accecava, la ferita gli doleva stranamente e si sentiva sempre più affamato mano mano che scendeva la notte e cresceva il freddo.

Spuntarono le stelle e le guardarono tranquille ed amichevoli. Poteva vedere i lumi brillare sull'acqua e nella città, poteva distinguere le lanterne del semaforo sopra il palazzo dell'ammiraglio.

Qual'era il bastimento di Carlo? pensava con sapendo nulla di quel mondo esterno tanto vicino a lui. L'orologio della cattedrale gli contava le ore, ed egli sapeva quando sarebbero state mutate le sentinelle.

Quanto era eterna la notte! I minuti passavano lentamente e ad Everard pareva che la loro lunga processione non terminasse mai. Eppure era uno strano delizioso incanto il pensare che egli aveva spezzato alla fine le ferree sbarre della prigione e si era sottratto alla sua infessibile disciplina, al suo degradante lavoro.

Il fitto fogliame dell'olmo era sempre bagnato e ad ogni soffio di brezza notturna l'acqua cadeva giù sull'erba sottostante come una pioggiarella.

(Continua).

sui rami più bassi tendenola per un capo, colla paura che l'altro non scendesse giù abbastanza per poter essere afferrato.

Dopo un paio di tentativi riuscì a prendere il secondo capo, al quale aveva assicurato una pietra, poi, reggendosi alla fune e puntando i piedi contro il tronco reso lubrico dall'umidità, cominciò a salire adagio, adagio. Era a metà della salità quando guardandosi attorno, vide con orrore che si trovava esattamente di faccia in piena vista ed a portata di tiro della sentinella dalla altra estremità del bastione.

Proiettato com'era e quasi fermo contro il tronco dell'albero egli presentava un comodissimo bersaglio contro un tiro a mediocre distanza.

Parve che il soldato non si affrettasse a colpire la sua facile preda ; alzò il fucile con cautela mentre Everard si fermava inorridito. La sentinella forse attendeva che egli andasse un po' più in su per fare un tiro migliore.

Everard si lasciò scivolar giù aspettandosi di sentire una palla fischiare sulla testa o magari colpirlo ; ma non vi fu sparo, ed egli rimase un momento irresoluto cercando dove fuggire.

Un cenno di avvertimento di Balfour perchè si spiccionasse gli fece afferrar di nuovo disperatamente la corda ed affrontare il pericolo di esser preso di mira dalla sentinella.

Alla luce di un lampo vide il suo nemico nella stessa posizione di prima col fucile diretto contro di lui; lo teneva fermo colle due mani ed aveva la testa piegata leggiermente in già come se si fosse addormentato sul posto.

Ma Everard sapeva bene che la più negligente delle sentinelle non si addormenta mentre sta per prender di mira un detenuto che scappa, e si affrettò a raggiungere il primo ramo, dove si riposò, comandando al si perchè non gli avessero sparato addosso.

La ragione era questa: la pioggia battendo in faccia al soldato lo accecava ed egli aveva alzato il fucile solo per vedere se la cnlatta era riparata dall'umidità. Everard intanto, tirando a sè la corda si arrampicò più in su nella sua fortezza verde, aspettandosi di essere fatto segno a qualche scarica di fucileria proveniente da tutte le parti.

Con sua sorpresa udì il segnale di salvezza dato da Balfour e vi rispose, perchè, prima di separarsi, avevano combinato un linguaggio a segnali.

Era un conforto per il poveretto stanco e ferito anche trovarsi seduto su un ramo, col dorso appoggiato al tronco e la gamba offesa posata su un altro ramo ed egli mandò un sospiro di profondo sollievo pensando che alla fine, dopo quei terribili anni di prigionia, era libero.

Balfour non poteva far nulla finchè non fossero venuti a rilevarlo. Anche durante l'altra notta, sarebbe stato impossibile prestargli aiuto ; ma se veniva il turno di una sentinella umana, e Balfour avesse potuto avere un permesso per la notte, gli avrebbe portato da vestirsi alla meglio ed allora sarebbe sceso di lassù. Ma poi?

Il temporale andava calmandosi, gli ultimi brontoli del tuono si perdevano in distanza; la pioggia cessò ed il sole si trasmontò si mostrò in una luce d'oro.

Alcuni de' suoi raggi obliqui penetrarono attraverso il tetto verde dell'aerea prigione e caddero apportatori di speranza sul viso del fuggitivo.

Egli udì sotto di sè il passo cadenzato della sentinella, poi udì darle il cambio ; il rontio della città, i rumori dei bastioneti all' ancora, misti a lontani squilli di tromba giungevano al suo nascondiglio.

La luce andò diminuendo, il sole in un' apotosi di luce tramontò, il cannone del bastione sparò pel tramonto, l'orologio della cattedrale battè le otto e mezzo, i rumori del mare e della spiaggia arrivarono più distinti nella tranquilla aria notturna, ed Everard udì la banda di un reggimento di Highlanders suonare la ritirata con le cornamuse. Era probabilmente il reggimento di Balfour.

Povero Balfour! un giovane che prometteva tanto e che pareva riservato a così alti destini.

" Sempre sfortunato „ era il solo commento che il filosofo Highlander aveva fatto alla sua triste sorte.

Un bravo compagno ed un buon cuore.

L'aria divenne fredda dopo il tramonto. Everard, senza potersi muovere nel suo aereo rifugio, a testa scoperta in maniche di camicia, bagnato come un pulcino si sentiva completamente intirizzito dopo la dura fatica del pomeriggio sotto la sferza del sole.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione all' *Amministrazione di* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 69.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 25 — Trim. L. 12.
(1) *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato (ammortizzato per Lire 364,300)

A tenore dell' Art. 29 dello Statuto Sociale l' Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 29 Novembre 1900 ore 13 nei locali dalla Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

1.° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2.° Relazione dei Sindaci;
3.° Presentazione del Bilancio 1899-1900 e relative deliberazioni
4.° Nomina di Amministratori e dei Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto entro il 15 Novembre p. v. presso le Casse, Succursali e Ditte sottoindicate.

Milano, 17 Ottobre 1900.

Il Consiglio d'Amministrazione

MILANO — Cassa Sociale. — Banca Comm. Italiana — Resti e C. successori Giulio Belinzaghi — NAPOLI — Cassa Sociale — Banca Commerciale Italiana — ROMA — Banca d'Italia — Banca Commerciale Italiana — TORINO — Banca Commerciale Italiana — GENOVA - Banca Commerciale Italiana — VENEZIA - Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti — LIVORNO - Banca Commerciale Italiana — FIRENZE - Banca Commerciale Italiana - M. Bondi e Figli — PALERMO - Cassa della Società Sicula — MESSINA - Banca Commerciale Italiana - BERLINO - Discouto Gesellschaft — COLONIA - Sal. Oppenheim Jr. e C. — FRANCOFORTE s|m - Filiale der Bank für Handel und Industrie — MONACO - Merck Finck e C. — BASILEA - Bankverein Suisse — Speyer & C. — ZURIGO - Société de Crédit Suisse. — GINEVRA - Union Financière de Genève. — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56). — LONDRA - C. I. Hambro & Son. — VIENNA - Société J. & R. priv. Autrichienne de Crédit pour le Commerce et l'Industrie. — TRIESTE - Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

Vedute artistiche.

Monumenti. Scavi. Antichità dal vero. Edizione unica di Cartoline illustrate inedita speciale, tiratura limitata non si vendono nè si mettono in commercio, si mandano soltanto in cambio — Scrivere F. Ferrinando, Casella postale N. 1423, GENOVA.

Un ben rinomato coltivatore tedesco di **Seme da Barbabietole** ben introdotto tanto in Germania che all'estero cerca per l'*Italia* una persona svelta quale

Rappresentante

a condizioni vantaggiose, che sia in relazione colle fabbriche di zuccheri. Dirigere le domande sotto *J. O. 5462* a *Rodolfo Mosse, Berlino S. W.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* Popolo Romano.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL PINTURICCHIO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia al S. P. si danno gratis. i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVI) SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso vis. Segretaria 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso V. Segretaria 8)
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 7 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Tombe di via Latina Appia nuova al 2 chilometro
Fore Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 1/4.
Sede INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 11-17
— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 20, dalle 14 alle 17.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di Pietro stradone dal Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/4.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 7 alle 12 - dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 8 alle 16 1/2
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla in via delle Sette Chiese 282 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Scoperte Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ottima occasione

SI AFFITTA sui colli di Signa, presso Firenze, aria eccellente, posizione ameena per uno o più anni al prezzo di 1500 lire annue pagabili in due semestri anticipati

Una villa signorile ammobigliata

con giardino e le rendite di un piccolo podere che produce vino ed olio ottimo, pel consumo abbondante di un'intiera famiglia, frutta, legumi, e un po' di grano, una stalla con due vacche lattifere, l'italia, due pozzi d'acqua potabile ecc.

Per trattative rivolgersi Conte Di Gubernatis, Via San Martino al Macao 11 - ROMA.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *20 settembre 1900 — Reg. att. vol. 53 N. 433.*

per : " Perfezionamenti nei velocipedi „ dei sigg. Otto LEMISCH, a Norimberga (Germania) e Franz GRUNDNER, a Klagenfurt (Austria).

Gl' inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria	*Tasti porcellana*	*Tasti Filo Lecianch*	*Quadri*	*Filo conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	linea . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	2 Numeri L. 14.75	7/10 . . . . L. 2.60
» 7 » 2.80	Elettrici ore » 0.50	» 16 » 1 80	6 » » 21.—	9/10 . . . . » 3.50
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.25	9 » » 28.75	9/10 . . . . » 3.30
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 38.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perelle . » 0.45	sacche . » 2.80	12 » » 52 —	al metro . . L. 0.20

Impianti, orniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti grandi e piccoli eleganteamente mobili con terrazze, gas e bagno via Venti Settembre. Per le trattative rivolgersi all'ufficio in via Firenze N. 6. 396

Appartamento nobile al primo piano del palazzo già Stampa via Montegiordano 24 di quattordici vani, anche bicicletta, cantina, gas per L. 200 mensili. 393

Appartamento nobile piazza Consolo 74 A sulla via Aurelia, 9 camere, cucina, altri vani, due ingressi acqua marcia gas, bene arcato, 1 novembre. Rivolgersi portiere. 399

Corso Vittorio Emanuele 209

Di fronte giardino della Cancelleria, piena messeggiorne, otto finestre prospette affittasi appartamento nobile. grande loggia, camera bagno, ascensore, luce elettrica. 400

Appartamento d'angolo Corso e via Frattina, di 7 camere, grande salone, cucina, due cortili che dividono l'appartamento, gas, luce elettrica. Dirigersi dal sig. Todros Corso Umberto I. 418 407

Via Curtatone 6 angolo Piazza Indipendenza, posizione stupenda, esposizione mezzogiorno affittasi appartamento mobiliato al secondo piano di tre vani e più. Dirigersi dal portiere. 413

Frascati novembre affittasi, secondo piano villino senza mobili veduta di campagna, via di Villa Lancellotti adatto per villeggiatura, giardino, acqua ecc. 411

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkon dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio agli allievi. Mitì pretese. Corsi di perfezionamento. N. 19 via de' Prefetti. 405

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscendo contabilità occorrendosi per libreria. Mitì pretese. Scrivere A. T. 1861 posta Roma. 391

Signorine veneziane assumono dare lezioni di pittura, francese, tedesco a poche signorine distinte, verso onorario moderato. Scrivere Sottor Pozzi M. fermo posta Roma. 401

Distinta siguorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino da 5. elementare compresa il francese. Dirigere via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra. 1005

Istituto di collocamento Gratis: trivi, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1876, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 87, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito del migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 406

Cercasi giovane che parli bene Inglese per essere occupato alla libreria Piale 1 Piazza di Spagna. 404

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli . . .	7.15	8.35	—	13.20	17.—	19.55	0.3
Pisa . . .	7.—	9.40	14.35	20.05	21.—	—	—
Torino . . .	—	8.15	14.35	20.05	21.20	—	—
Milano . . .	—	8.15	14.35	20.05	21.20	—	—
Foligno-Ancona .	8.10	12.—	—	15.5	22.5	—	—
Firenze-Milano .	6.—	8.—	9.40	—	14.50	20.10	—
Viterbi-Arezzo .	6.—	8.—	—	11.50	17.10	19.30	—
Civitavecchia .	5.30	—	13.10	—	16.—	17.5	—
Frascati . . .	7.—	9.30	12.4	—	15.10	18.—	18.55
Marino-Albano .	6.18	8.5	12.16	—	14.50	18.35	—
Assisi-S. . . .	6.18	9.5	—	14.40	—	—	—
Assisi-S. . . (Camp.)	6.18	9.5	—	—	—	17.50	—
Terni-Cervaro. .	6.18	—	13.10	16.20	17.10	—	—
Rocca-Giov.-Viterbo	7.30	8.10	11.—	15.3	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . .	8.45	8.35	14.—	—	14.30	18.30	20.0
Pisa . . .	—	—	—	9.30	14.45	18.50	20.40
Torino . . .	7.—	—	—	9.30	9.45	15.30	18.—	22.45
Milano . . .	7.—	—	—	9.30	9.45	15.30	18.—	22.45
Ancona-Foligno .	7.15	11.50	14.50	—	—	21.45	—
Milano-Firenze .	8.4	10.30	—	16.10	—	—	23.25
Arezzo-Viterbi .	—	—	11.40	15.50	19.30	22.45	—
Viterbi . . .	8.—	11.50	—	16.30	19.30	22.45	—
Civitavecchia .	9.5	—	—	—	—	—	—
Frascati . . .	8.—	10.14	13.46	17.46	21.3	—	23.40
Marino-Albano .	8.40	9.40	—	—	20.50	—	21.55
Rocca-Giov.-Camp.	9.20	—	—	18.50	—	—	—
Assisi-S. . . .	7.40	9.40	14.20	18.2	21.4	—	—
Terni-Rieti-Velletri .	8.30	9.55	—	18.23	21.40	—	—
Viterbo-Arezzo-Firenze	—	4.15	—	20.40	—	—	—

N. B. — Il treno di Frascati, in partenza, delle 15,10 e quello, in arrivo, delle 21,30 sono soltanto festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Bocca e Jouve, Officina s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Bergua-Virili Löpsia

Uomo solo serio educato senza pretese ottime referenze conosce il francese capacissimo mansioni domestiche pulizia per mstati cerca occupazione qualunque anche come portiere accetta anche per fuori Roma. Dirigersi Fabbi Corso Umberto I N. 97. 412

Si cerca per un negozio un uomo (cammiuatore) o un ragazzo, giovanetto di buona famiglia e di buona condotta. Da indirizzarsi C. B. 48 ferma in posta. 413

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

2 camere comunicanti a 3 letti per studenti bene mobiliate bella vista e molto quieto via d' Angelo 32 interno 15 scala nobile. 402

Camera mobiliata bella, due finestre sulla strada, affittasi presso distinta famiglia via Ripetta 142 p. 3. porta sinistra (posizione centralissima presso piazza Borghese e Nicosia). 399

Grazioso appartamento mobiliato elegantemente, con salone, adatto per diplomatico o sposi, tutto libero. Vicino al Parlamento. Dirigersi ufficio speciale per affitti Way Venti Settembre 38. 409

Camera e salotto elegantemente ammobiliato e camera sola con ingresso libero. Dirigersi portiere 3 via Vittoria. 397

Camera mobiliata d'affittarsi in via Clementina 69 int. 2 voltando anche pensione. 410

Camera ben mobiliata ingresso libero, esposta al sole; volendo anche il salotto. Cavour 117 secondo piano. 408

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.10	8.—	9.30	11.31	13.—	15.10	—	—
Tivoli a.	7.17	9.—	10.30	12.28	14.—	16.10	—	—
Tivoli p.	—	7.30	10.40	12.3	16.10	19.31	—	—
Roma a.	6.40	8.30	11.43	13.40	17.30	—	18.40	—
Bagni p.	6.36	8.10	11.40	13.5	15.10	—	20.37	—
Roma a.	7.30	9.—	12.40	17.40	19.15	—	21.30	—

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
È unico in tutto lo stato ed il Regno

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Martino Privo tuo avviso venni sempre ugualmente sperando. Attendo sempre amiceo tuoi caratteri ricuro no amore. 411

Mia Signora Ritornerò fino mese. Spero trovarti lettera, giacchè dubito che cedesta tranquillità, così attraente da farti scrivere lasciarsi spiacenza, profferendoti a tanto altre cose, dovrei ancora mallissimo. Augure assoluzione tuoi desideri; ma perchè scrivermi così ? 411

Russia Mercoledì immancabilmente ove sei. Non potendo vederci, fino venerdì impossibile. Rispondi. Ierscra inquietestimi? Perdonami, tema non vedersi affatto fecemi commettere sterditaggine. Mille ardentissimi. FRANCILA. 412

Abbiamo ricevuto il seguente manifesto:

miraglio Accin
oltre l'aumento
cessi per la ri
19 milioni all'
quale mirimo
re che basti al
la difesa del p
Veramente c
con pieni poteri
parsi affatto de
do i ministri
stanno studiando
del Tesoro tutt
armonia colle
delle Stato, ma
devole, per qu

Mari

Figlio maggiore
Holstein e della
Vittoria, era nato
le 1867.
Era capitano ne
serviali nel Mar

L'Austria

Nei giorni scors
liti abbiamo cer
dell'Austria nella
e si è perfino ri
Capodimonte il co
S. M. in proposito
I nostri lettori
di notizie intorno
e sanno pure con
stria un quella
che quello di una
periodici tentativi
Si comprende
sa le rimboni te
austriaci ed ung
delle nuove ferro
richiamare agli
genda della mara
traverso la Ma
ri la colore che
sche. Come passera
Costoro però de
sciando a parte
fatte ripetutamen
te Golnchowsky
ha balcanica del
mosa leggenda il
mire sull'Albania
do con la Russia
zialmente sul no
la Penisola Balca
Certamente la
nee ferroviarie
Serajevo a S. V
giunta con le ferr
sarà accresce
gheria nella regio
intrapresa ed
economica e com
interessi general
gando così tratta
l'Austria la Bosn
tenere guarnigio
zar, non le fu
creare nuove com
vie, anzi è da te
Ora perchè
nee, quella che
Serajevo e l'altra
si spinge vers
genevare dubbi
stria. Leggiamo
ordinaria o stra
A parte l vari
che recano scon
più rapide comu
bero in se e pe
della Bosnia, da
pur diritto di ri
bile a compens
zione, sta il fatt
Novi Bazar, se
ilmy sta per ess
Reca meravig
me una linea sir
gnerica non sia st
te da 10 anni i
viene ridotta a
Bazar.
Da molto te
panto di prim
e laggiù non si
costruzione ed
mentre una mis
lunque sorpresa
ria comparì e ad
rilevanti forze m
certi spiriti rivo
Per chi abbo
nella loro essen
zione delle nuove
il minimo elemen
un qualunque con
ca dell'Austria-
viene ridotta a
spirito e alla lu
fu un serio cont
diversi membri
quelle regioni e
coli per la pace

Politica

Berlino. 30
lute del feldmar
quali convennero
sono semplicissim
Vienna. 30
cesco Giuseppe s
vembre a Budap
lungo. Non è ne
recchi prossimame
duchessa Valeria
(S) **Parigi.** 30
mania e la Franc
di Bourgeois al
New York. 30
Kingston: il Pres
è morto improvv
Berlino. 30
nomina del Con
berg a Sottosegr
Reich.
(S) **Pietroburgo.** 30
terio di Schiesv